

Università di Pisa

Dipartimento di Giurisprudenza

Guida

2018•2019

*A cura di
Aldo Petrucci e Maria Pia Sanvito*

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

GUIDA A.A. 2018/2019

Questa *Guida* si propone come obiettivo primario quello di fornire le notizie essenziali su regolamenti ed insegnamenti relativi ai Corsi di laurea gestiti dal Dipartimento di Giurisprudenza: laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza, laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni. Per i corsi di laurea, facenti capo al Dipartimento di Giurisprudenza, ma tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, si rinvia invece alla segreteria responsabile (Tel. e Fax 0586 238588 - Email: luigi.diana@unipi.it).

Vengono inoltre date brevi informazioni sul corso di laurea magistrale biennale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, gestito dal Dipartimento di Scienze Politiche, sul corso di laurea triennale in Economia e legislazione dei sistemi logistici (con sede a Livorno) e sui corsi di laurea ormai cessati: Scienze Giuridiche e Diritto Applicato (triennali), Specialistica in Giurisprudenza (biennale).

In più, è parso opportuno documentare gli studenti anche su altri importanti aspetti attinenti al loro percorso formativo, quali le prove di ingresso, i corsi di lingua, la prova di informatica, gli esami a scelta e le propedeuticità, i programmi di scambio internazionali.

I programmi dei singoli esami, gli orari e le sedi delle lezioni e degli esami e gli orari di ricevimento dei docenti sono invece consultabili in appositi *link* sul sito <http://web.jus.unipi.it/>; nel medesimo sito si trova anche la versione *on-line* della *Guida*, costantemente aggiornata alle modifiche che dovessero intervenire in corso d'anno.

A seguito della recente riapertura del Palazzo della Sapienza, presso la sua sede è previsto lo svolgimento di parte delle lezioni dell'anno accademico 2018/2019 ed il trasferimento della Biblioteca giuridica. Come ulteriori sedi di insegnamento resteranno il Polo Carmignani ed il Polo Piagge.

I Curatori

Aldo Petrucci e Maria Pia Sanvito

Pisa, 9 luglio 2018

Indice

Presentazione	pag. 7
Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex Facoltà). Cenni storici	pag. 9
Informazioni di carattere generale	pag. 11
N.B . I programmi delle materie sono pubblicati esclusivamente on line	
alla pagina: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php	
<u>Calendario didattico</u>	
<u>Direzione – Docenti - Unità didattica – Commissione paritetica</u>	
<u>Segreteria studenti</u>	
<u>Biblioteca giuridica</u>	
<u>Strutture</u>	
<u>Rappresentanti degli studenti</u>	
<u>Convocazione delle assemblee studentesche</u>	
<u>Prova di ingresso (test di autovalutazione)</u>	
<u>Ammissione agli appelli riservati</u>	
<u>Esami svolti come attività a scelta dello studente</u>	
<u>Propedeuticità</u>	
<u>Prova di lingua</u>	
<u>Prova di informatica</u>	
<u>Tutorato – Tutorato alla pari</u>	
<u>Rapporti internazionali</u>	
<u>Associazioni studentesche internazionali</u>	
<u>Accesso all'insegnamento per i laureati</u>	
I corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza	pag. 27
<u>Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)</u>	pag. 29
<u>Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (L-14)</u>	pag.40
<u>Laurea in Diritto Applicato (classe 2) (Disattivato)</u>	pag.48
<u>Laurea in Scienze giuridiche (classe 31) (Disattivato)</u>	pag.54
<u>Laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S) (Disattivato)</u>	pag.58
<u>Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici (L-18)</u>	pag.62
<u>Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici (LM-77)</u>	pag.65
<u>Laurea Magistrale (interdipartimentale) in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63)</u>	pag.67
Formazione post lauream	pag.71
<u>Scuola di Specializzazione per le professioni legali</u>	pag.73
<u>Master</u>	pag.75
<u>Dottorato di ricerca</u>	pag.77

Presentazione

Le origini dell'attuale Dipartimento di Giurisprudenza sono antichissime e quasi coincidono con la fondazione dell'Università. Da allora l'insegnamento del diritto e la ricerca sono stati sempre all'avanguardia e tuttora mantengono un livello tale da fare del Dipartimento di Giurisprudenza pisano una delle più prestigiose istituzioni giuridiche europee. Per questo motivo, ancora oggi, esso rappresenta un punto di riferimento non solo per gli studenti toscani, ma anche per quelli che risiedono in altre regioni d'Italia.

Dopo la riforma del 2005, il Dipartimento ha provveduto a dare attuazione al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di durata quinquennale (LMG-01). Tale corso ha l'obiettivo di formare laureati che si indirizzino, oltre che alle classiche professioni legali e alla magistratura, anche allo svolgimento di funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi dell'attività sociale, economica e politica oppure nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private. Il regolamento della Laurea Magistrale è stato adeguato al fine di permettere l'anticipazione dei sei mesi del tirocinio legale per accedere alla professione di Avvocato.

Il Dipartimento, inoltre, articola la propria offerta formativa con un corso di laurea triennale di primo livello in 'Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni' (L-14), il quale offre specifiche opportunità di formazione rivolte a coloro che vogliano orientarsi verso ambiti di lavoro pubblici e privati diversi da quelli tradizionali (consulente del lavoro, giurista di impresa, giurista della pubblica amministrazione, operatore giudiziario e dei servizi sociali). Agli studenti di tale corso, accanto a una solida cultura di base, collegata allo studio delle scienze giuridiche, viene fornita anche la conoscenza della tecnica e della pratica del diritto, tipiche dei menzionati ambiti professionali.

Questo corso di laurea ha sostituito quello in Diritto Applicato, che potrà tuttavia essere ancora concluso dagli studenti che vi sono attualmente iscritti.

Per gli studenti, la cui iscrizione risale agli anni accademici precedenti al 2006-2007, sussiste la possibilità di terminare il corso di laurea in Scienze giuridiche e lo stesso vale per gli studenti iscritti al corso di laurea Specialistica prima del 2009-2010, essendo stato ormai il percorso 3+2 sostituito dalla completa attivazione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Nell'offerta formativa del Dipartimento è stata prevista, in base al DM 31 gennaio 2018, n. 77, anche l'istituzione, per il prossimo anno accademico, di un corso di laurea Magistrale (biennale), destinato a rappresentare la naturale prosecuzione per i laureati in Diritto Applicato e in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni.

È anche istituita una laurea Magistrale biennale in 'Scienze delle Pubbliche Amministrazioni' (LM-63), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche, che ne cura la gestione. Il conseguimento di questa laurea Magistrale non sostituisce quello della laurea quinquennale in Giurisprudenza, non consentendo pertanto l'accesso alle professioni tradizionali per le quali questa è richiesta.

Sempre nell'ambito del Dipartimento, sono programmati percorsi di perfezionamento postlaurea attraverso il Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, la Scuola di Specializzazione per le professioni legali e i Master: "Giurista dell'economia e manager pubblico", "Gestione dell'amministrazione digitale" (di primo livello), "Internet Ecosystem: governance e diritti (di secondo livello) e "Gestione della crisi d'impresa" (di primo livello).

Più di quanto sia avvenuto in passato, il Dipartimento intende rivolgere particolare attenzione allo stretto collegamento esistente tra la preparazione accademica e la formazione nel contesto lavorativo attraverso rapporti stabili e strutturati con la realtà professionale e produttiva, anche mediante tirocini formativi da

svolgersi all'interno di enti pubblici e privati e attraverso una politica di incentivazione e tutorato nei confronti degli studenti lavoratori, con l'attivazione anche di corsi serali.

Le lezioni dei Corsi di laurea in Giurisprudenza e in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni si terranno nel Palazzo della Sapienza, nei Poli didattici "Carmignani" (Piazza dei Cavalieri, 6) e "Piagge" (Via Matteotti) mentre sono a disposizione degli studenti aule studio nello stesso Polo Piagge e nelle sedi del Dipartimento a Piazza dei Cavalieri 2 e a Palazzo Ricci (ex-Facoltà di Lettere).

Nel corso dell'anno accademico 2018/2019 la biblioteca giuridica è destinata ad essere trasferita presso il Palazzo della Sapienza, mentre attualmente risulta distribuita presso le tre sedi bibliotecarie di Piazza dei Cavalieri, 2, di Palazzo Ricci in Via del Collegio Ricci, 10 e di Via Volta, 4.

Inoltre, vanno ricordate le attività didattiche e formative gestite dal Dipartimento di Giurisprudenza, ma svolte in collaborazione con altri Dipartimenti o istituzioni: il corso di laurea triennale di primo livello in 'Economia e legislazione dei sistemi logistici', con sede a Livorno, il corso di laurea in Scienze per la pace ed i corsi di laurea tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, nell'ambito di un accordo complessivo tra Università di Pisa e Accademia. È inoltre parte attiva del Polo universitario penitenziario presso la Casa circondariale 'Don Bosco' di Pisa.

Infine, sono stati conclusi gli accordi con gli Ordini professionali degli Avvocati e dei Notai per consentire agli studenti dell'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti, lo svolgimento di sei mesi di tirocinio validi per l'accesso alle professioni forense e notarile.

Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex-Facoltà). Cenni storici

Se rivendicare una primogenitura, o sbandierare l'antichità delle proprie origini, potesse avere ancora un senso, ammesso che ne abbia mai avuto uno, una presentazione del Dipartimento di Giurisprudenza pisano non potrebbe non cominciare col mettere in rilievo il fatto che lo studio e l'insegnamento del diritto, notoriamente presenti a Pisa fin dalla nascita dell'Ateneo, precedono in realtà, e non di poco, quella stessa nascita.

Prima ancora che nel 1343, con la bolla *In supremae dignitatis* di Clemente VI, venisse formalmente consacrata l'esistenza in essa di uno *Studium generale*, Pisa era infatti sede di una scuola giuridica di altissimo livello, come è testimoniato dal fatto che da alcuni anni vi insegnava, tra gli altri, quel Bartolo da Sassoferrato che fu il più grande giurista del suo tempo e uno dei più grandi di ogni tempo. Ma si trattava di una scuola, o *Studium*, di tradizione già molto antica, che doveva risalire a "prima, e molto prima, e più secoli prima", secondo l'espressione adoperata da Flaminio Dal Borgo nella sua *Dissertazione epistolare sull'origine della Università di Pisa* (1765), di quell'anno 1339 che vide l'inizio della rinascita cittadina. È significativo che Gioacchino Volpe negli *Studi sulle istituzioni comunali a Pisa* (1902) abbia potuto indicare nella seconda metà del XII secolo "il tempo dei grandi giuristi pisani". Pisani di nascita, di formazione, o d'adozione furono, per restare ai maggiori, Bulgaro, uno dei quattro dottori che affiancarono a Bologna Irnerio, il grande canonista Uguccone, e Burgundio, la cui traduzione dei passi greci del *Digesto* consentì alla cultura europea di superare la rassegnata impotenza di fronte a una lingua ignota ai più, ben compendiata nella frase "graecum est, non legitur". Né si deve dimenticare che proprio a Pisa era custodito come un tesoro, quale del resto era, il più antico e completo manoscritto del *Digesto* disponibile in Occidente (la *Littera pisana*, in seguito nota anche come *Littera florentina*). Si trattasse del frutto di un bottino di guerra o di un acquisto promosso proprio da Burgundio, la presenza del testo a Pisa, e la particolare considerazione della quale esso vi era circondato costituiscono una significativa riprova dell'importanza attribuita dai pisani al mondo del diritto e alla stessa giurisprudenza; e sarebbe del resto difficile pensare che potesse mancare il retroterra di una solida cultura giuridica locale a quella sorta di codificazione del diritto marittimo a suo tempo realizzata dalla repubblica marinara pisana, non a torto rivendicata da chi, come Flaminio Dal Borgo nell'opera già citata, sottolineò con orgoglio che "Pisa, quand'era Pisa, fu quella che diede le leggi alla Navigazione".

Pur con qualche soluzione di continuità, la tradizione degli studi giuridici nell'ateneo pisano rimase nel tempo una tradizione illustre, con periodi di autentico splendore. Basterà ricordare come a Pisa abbiano avuto cattedra e a Pisa abbiano dato lustro alcuni dei più famosi giuristi del Rinascimento, come Filippo Decio, Giasone Del Maino, Bartolomeo Socini, o dell'Illuminismo, come Pompeo Neri, Bernardo Tanucci, Pasquale Maria Lampredi. Il contributo fondamentale al buon nome dell'Università di Pisa, venuto dall'alto livello che caratterizzava l'insegnamento del diritto, è del resto ampiamente confermato dai dati relativi alle immatricolazioni e alle lauree nel periodo ricompreso tra il Cinquecento e il Settecento, che dimostrano come la stragrande maggioranza degli studenti che accorrevano a Pisa da tutta Italia vi seguivano appunto gli studi giuridici.

Ancora nell'Ottocento insegnarono nella Facoltà giuridica pisana alcuni dei massimi studiosi del tempo: penalisti come Carmignani e Carrara, maestri di quella che fu detta la "scuola classica", ed Enrico Ferri, principale avversario di essa; economisti come Francesco Ferrara, privatisti come Carlo Emilio Gabba o Davide Supino, processualisti come Lodovico Mortara, romanisti come Filippo Serafini, Muzio Pampaloni, Francesco Buonamici. Quanto ai decenni successivi, anche a non voler considerare il ruolo avuto da personalità quali Giuseppe Toniolo o Giovanni Gentile,

troppi sono i docenti che hanno illustrato la Facoltà giuridica pisana per poterne elencare i nomi. Basti pensare che in un'opera come *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico 1860-1950* (Milano, 2000), nella quale uno studioso autorevole come Paolo Grossi ha ricostruito le linee di sviluppo seguite dalla dottrina italiana nel periodo preso in esame, un posto centrale, e forse il posto centrale, è occupato appunto da giuristi che, per riconoscimento unanime, hanno vissuto la propria stagione scientifica migliore proprio negli anni del loro insegnamento pisano.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

(per aggiornamenti e modifiche in corso d'anno si rinvia al sito Internet del Dipartimento <http://web.jus.unipi.it/> e al testo on line della presente Guida)

N.B . I programmi d'esame delle materie sono pubblicati esclusivamente nel sito d'Ateneo (la ricerca può essere fatta per “docente”, per “insegnamento” o per “CdS”):
https://esami.unipi.it/esami2/programmi_ricerca.php

CALENDARIO DIDATTICO - A.A. 2018-2019

Test d'ingresso

12 settembre 2018

12 febbraio 2019 (solo per le matricole che non lo avessero sostenuto a settembre)

LEZIONI

Primo semestre

Lezioni: dal 17 settembre al 14 dicembre 2018 (vacanze di Natale dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019)

Secondo semestre

Lezioni: dal 18 febbraio al 17 maggio 2019 (vacanze di Pasqua dal 19 al 23 aprile 2019)

APPELLI D'ESAME

Primo semestre

5 – 30 novembre 2018 (1 appello riservato agli studenti lavoratori, genitori e fuori corso)

17 – 21 dicembre 2018 (1 appello)

7 gennaio – 15 febbraio 2019 (2 appelli)

Secondo semestre

1 – 30 aprile 2019 (1 appello riservato agli studenti lavoratori, genitori e fuori corso)
dal 20 al 31 maggio 2019 (1 appello)

dal 3 giugno al 31 luglio 2019 (3 appelli; tra il primo ed il secondo appello l'intervallo è minore di 20 giorni in quanto il secondo è considerato un prolungamento del primo);
dal 2 al 14 settembre 2019 (1 appello)

APPELLI DI LAUREA

Laurea Specialistica, Magistrale e DILPA

- dal 4 febbraio al 15 febbraio
- dal 30 aprile al 10 maggio
- dal 30 maggio al 14 giugno
- dal 12 luglio al 21 luglio
- dal 7 ottobre al 14 ottobre
- dal 9 dicembre al 18 dicembre

Laurea Vecchio Ordinamento, Diritto Applicato e Scienze Giuridiche

- 18 febbraio
- 29 aprile
- 18 giugno
- 19 luglio
- 04 ottobre
- 6 dicembre

DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO

Palazzo della Sapienza

DIRETTORE

Emanuela Navarretta

VICEDIRETTORE

Benedetta Galgani

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

<http://web.jus.unipi.it/pagina-2/orari-di-ricevimento-dei-docenti/>

Coordinatore Amministrativo

Dott.ssa Valeria Tozzi

Tel. 050 2212815 - valeria.tozzi@unipi.it

UNITA' DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

(didattica@jus.unipi.it)

Responsabile Unità didattica:

Dott.ssa Maria Pia Sanvito

Tel. 050 2212881

mariapia.sanvito@unipi.it

Personale dell'Unità didattica:

Sig. Massimiliano Degli Innocenti

Tel. 050 2212817

massimiliano.degli.innocenti@unipi.it

Sig. Gianluca De Lillo

Tel. 050 2212876

gianluca.de.lillo@unipi.it

Dott.ssa Dora Mancini

Tel. 050 2212812

dora.mancini@unipi.it

(Rapporti Internazionali/Erasmus)

rapp.int@jus.unipi.it

Dott.ssa Claudia Salvadori

Tel. 050 2212814

claudia.salvadori@unipi.it

COMMISSIONE PARITETICA DI DIPARTIMENTO

DOCENTI	STUDENTI
Emanuela Navarretta	Felice Caruso
Giulia Boletto	Elisabetta Guenzi
Francesco Dal Canto	Nazzarena La Rocca
Ilaria Kutufà	Teresa Pioli
Angioletta Sperti	Alessandro Raffaele
Claudia Terreni	Giorgio Uldanck

SEGRETERIA STUDENTI

Largo Pontecorvo, 3 - 56127 Pisa

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, ore 9.00-12.00

E-mail: alice@adm.unipi.it

Dott. ssa Cristiana Bertini

Tel. 050 2213431

Fax 050 2213421

c.bertini@adm.unipi.it

Sig.ra Maria Badalucco

Tel. 050 2213430

Fax 050 2213421

maria.badalucco@adm.unipi.it

Sig.ra Ivana Stefanini

Tel. 050 2213428

Fax 050 2213421

ivana.stefanini@unipi.it

Per informazioni sui servizi offerti dalla Segreteria studenti e per scaricare la modulistica appropriata è utile consultare le informazioni disponibili nel sito dell'Università di Pisa alla pagina:

<http://www.unipi.it/index.php/iscrizioni-e-segreterie>

- [Immatricolazioni e iscrizioni](#)
- [Tasse e diritto allo studio](#)
- [Trasferimenti e passaggi](#)
- [Laurea e Esame di stato](#)
- [Servizi di segreteria](#)
- [Segreterie - contatti](#)

Si ricorda, inoltre, che molte delle pratiche di segreteria possono essere svolte tramite il **portale Alice** (<https://www.studenti.unipi.it/Home.do>), che consente, tra l'altro, di avere informazioni sulla propria carriera studentesca e di scaricare i moduli per il pagamento delle tasse (contatti: alice@adm.unipi.it).

Si consiglia comunque di verificare ogni informazione relativa al piano di studi del proprio corso di laurea con il contenuto della presente Guida.

BIBLIOTECA GIURIDICA

La Biblioteca Giuridica fa parte, insieme alla Biblioteca di Scienze politiche, del Polo bibliotecario 2; possiede un patrimonio librario di circa 200.000 volumi costituito dalle collezioni bibliografiche provenienti dagli ex-Dipartimenti di Diritto privato, di Diritto pubblico e di Istituzioni, impresa e mercato.

Il Polo bibliotecario acquisisce, organizza, cataloga e conserva il patrimonio librario e documentale di interesse specifico per le aree culturali di riferimento, per renderlo disponibile mediante gli strumenti di ricerca e la diffusione dell'informazione bibliografica. In stretto collegamento con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, promuove la necessaria collaborazione con le altre biblioteche locali, nazionali e internazionali.

Attualmente sono aperte tre sedi della Biblioteca Giuridica: in Piazza dei Cavalieri 2 per la sezione di Diritto pubblico; a Palazzo Ricci per la sezione di Diritto privato; in Via Volta 4 per la sezione di Diritto internazionale; a queste si aggiunge una importante collezione giuridica ubicata presso la Biblioteca di Scienze politiche, in Via Serafini 3. Per l'anno accademico 2018/2019 le biblioteche di Giurisprudenza si riunificheranno e, insieme alla biblioteca di Scienze Politiche, andranno a costituire una Biblioteca unificata di Polo che avrà sede negli spazi ristrutturati del Palazzo della Sapienza.

Dalla pagina web del Sistema bibliotecario di ateneo www.sba.unipi.it si può accedere alle diverse risorse bibliografiche disponibili: libri, riviste, banche dati, dizionari e enciclopedie, tesi di laurea e dottorato, risorse ad accesso libero, archivio fotografico, cataloghi.

Tramite il nuovo sistema di ricerca bibliografico integrato OneSearch è possibile interrogare in una sola volta i cataloghi dell'Università di Firenze, di Pisa, di Siena, della Scuola Superiore Sant'Anna e di tutti gli altri Enti collegati e la maggior parte delle banche dati in abbonamento. Inoltre, OneSearch consente di recuperare i dati bibliografici dei libri (cartacei ed e-book), delle tesi, articoli, riviste (cartacee ed elettroniche) e altro materiale posseduto o accessibile dall'Ateneo permettendone la localizzazione e/o il download.

Le informazioni sui servizi offerti dalla Biblioteca sono disponibili alla pagina: www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/sedi/giurisprudenza/servizi, con indicazione dei referenti per ciascun servizio.

Il Polo bibliotecario 2 ha inoltre attivato un blog, con cui si propone di offrire aggiornamenti e informazioni sulle collezioni e i servizi delle biblioteche di Giurisprudenza e di Scienze Politiche con particolare riguardo alle nuove acquisizioni, all'uso delle risorse bibliografiche, sia cartacee che elettroniche, e alle segnalazione di fonti e materiale bibliografico disponibile in linea (JUSPOblog <https://www.sba.unipi.it/it/blog2>), e una pagina Facebook: <https://www.facebook.com/polobibliotecario2>.

Si segnala inoltre che la Biblioteca organizza seminari di formazione bibliografica che possono avere come oggetto i seguenti argomenti:

- introduzione ai servizi e alle risorse della Biblioteca
- navigazione e informazioni nel sito web del Sistema bibliotecario
- ricerca nei cataloghi di libri e riviste
- banche dati bibliografiche e risorse web disciplinari.

I corsi sono aperti a tutti gli utenti delle biblioteche del Polo 2 (Giurisprudenza e Scienze Politiche). Ogni modulo è fruibile anche separatamente.

ORARI

Sede di Piazza dei Cavalieri, 2:	lunedì-venerdì: 9.00–18.00
Sede di Via del Collegio Ricci, 10:	lunedì-venerdì: 9.00-18.00

Sede di Via Volta, 4:

martedì, mercoledì e giovedì: 9.00–13.00 e
15.00–18.00

CONTATTI

Telefono: 050-221 2886/2898/8822

E-mail: info.ius@sba.unipi.it

Sito web: <http://www.sba.unipi.it/content/biblioteca/biblioteca-giuridica>

STRUTTURE

Palazzo della Sapienza

Via Curtatone e Montanara, 15

Sede di Piazza dei Cavalieri, 2

Tel. 050/2218800

Sede di Palazzo Ricci

Via del Collegio Ricci, 10/Via Santa Maria, 8

Tel. 050/2212800

Polo Didattico “A. Carmignani”

Piazza dei Cavalieri, 6

Tel. 050/2213390

Polo Didattico “Piagge”

Via Giacomo Matteotti, 11

Tel. 050/2216194

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
Biennio 2018-2020

Consiglio di Dipartimento

BARONE CLELIA	Unione degli Universitari DAS – Pisa clelia.baro@gmail.com
BORDIGONI EMANUELA	Unione degli Universitari DAS – Pisa emanuelabordigoni@gmail.com
BRIGANTI ALESSIA	Sinistra per...Giurisprudenza brig.ale2996@gmail.com
CARROZZA LAURA	Unione degli Universitari DAS – Pisa Laura.carrozza@virgilio.it
CARUSO FELICE	Unione degli Universitari DAS – Pisa carusofelice012@gmail.com
CASTALDO RAFFAELLA	Sinistra per...Giurisprudenza Raffaella.castaldo24@gmail.com
CASTELLANO FEDERICA	Sinistra per...Giurisprudenza castellano.federica14@gmail.com
COLOMBO GINEVRA	Sinistra per...Giurisprudenza arvenig.colombo@outlook.it
CORALLO GIOVANNI	Unione degli Universitari DAS – Pisa giovannicorallo3@gmail.com
COSTANTINO LEVOTE MARTA	Sinistra per...Giurisprudenza martalevote2017@gmail.com
DI GERONIMO MARCO	Unione degli Universitari DAS – Pisa digeronimomarco@libero.it
FABBRIZI LUCA	Sinistra per...Giurisprudenza luca.fabbrizi@yahoo.it
LOGIURATO ILARIA	Sinistra per...Giurisprudenza log.ilaria@gmail.com
MARZI JACOPO	Sinistra per...Giurisprudenza jacopo.marzi.li@gmail.com
RAFFAELE ALESSANDRO	Sinistra per...Giurisprudenza alessandro.raffaele@me.com
TESTA SOFIA	Sinistra per...Giurisprudenza sesta.tofia@gmail.com

Laurea Magistrale in Giurisprudenza

DI GERONIMO MARCO	Unione degli Universitari DAS – Pisa digeronimomarco@libero.it
CARROZZA LAURA	Unione degli Universitari DAS – Pisa Laura.carrozza@virgilio.it
CARUSO FELICE	Unione degli Universitari DAS – Pisa carusofelice012@gmail.com
CASTELLANO FEDERICA	Sinistra per...Giurisprudenza castellano.federica14@gmail.com
MARZI JACOPO	Sinistra per...Giurisprudenza jacopo.marzi.li@gmail.com
RAFFAELE ALESSANDRO	Sinistra per...Giurisprudenza alessandro.raffaele@me.com
TESTA SOFIA	Sinistra per...Giurisprudenza sesta.tofia@gmail.com
TRISOLINO PIERCOSIMO	Sinistra per...Giurisprudenza piercosimotrisolino@live.it

**Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro
e delle Pubbliche Amministrazioni**

COSTANTINO LEVOTE MARTA	Sinistra per...Giurisprudenza martalevote2017@gmail.com
FABBRIZI LUCA	Sinistra per...Giurisprudenza luca.fabbrizi@yahoo.it
LOGIURATO ILARIA	Sinistra per...Giurisprudenza log.ilaria@gmail.com

Lista Unione degli Universitari DAS – Pisa - per informazioni e richieste:
<http://udupisa.it/> - Contatti: <http://udupisa.it/contattaci/>
pagina Facebook <https://www.facebook.com/UDUPisa/>

Lista Sinistra per...Giurisprudenza - per informazioni e richieste:
e-mail: beppealegge@yahoo.it, pagina Facebook “sinistraper”,
sito web: <http://www.sinistraper.org/>

**CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE
(Art. 6 del Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza)**

1. Gli studenti hanno diritto di riunirsi, nei locali in cui si svolge l'attività didattica, nel rispetto delle modalità indicate nel presente articolo.
2. Le riunioni sono indette con ordine del giorno su materie di interesse studentesco e relative alla formazione.
3. Le assemblee che comportano la sospensione dell'attività didattica non possono essere più di due al mese e non possono eccedere le venti ore annue.
4. Le richieste di sospensione dell'attività didattica devono pervenire al Direttore di Dipartimento con un preavviso di almeno quattro giorni lavorativi e devono essere formulate garantendo, nell'ambito del semestre, un'alternanza di giorni o di orari impegnati.
5. Le richieste di sospensione dell'attività didattica possono essere:
 - *ordinarie*: tali richieste possono essere presentate dai rappresentanti di ciascuna delle liste presenti in Consiglio. Ogni lista non potrà avanzare richieste per più di dieci ore annue e il totale delle richieste di tipo ordinario non potrà eccedere le quindici ore annue;
 - *straordinarie*: tali richieste possono essere presentate o dalla totalità delle liste o attraverso la sottoscrizione effettuata da almeno cinquanta studenti non rappresentanti. Le richieste di tipo straordinario non possono eccedere il totale di cinque ore annue.

PROVA DI INGRESSO (TEST DI AUTOVALUTAZIONE)

Per immatricolarsi ai corsi di laurea del Dipartimento è obbligatorio sostenere un test di ingresso auto-valutativo, con particolare **riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica**. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Il test deve consentire agli studenti di verificare il proprio livello di preparazione rispetto alle conoscenze essenziali richieste per affrontare il Corso di studi.

Informazioni sulle date, sugli orari, sulle modalità e sul luogo di svolgimento del test si possono consultare sul portale Matricolandosi <http://matricolandosi.unipi.it/> e sul sito di Dipartimento <http://web.jus.unipi.it/>.

Conseguenze didattiche del test:

- Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

In caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, al primo tra i due esami che decida di affrontare tra Diritto privato I e Diritto costituzionale I, **un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi di seguito indicati:**

P. Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza, 2011

G. Zagrebelsky, Imparare democrazia, Torino, Einaudi, 2007 (rist. 2011)

S. Rodotà, Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011, Roma, Donzelli, 2011

- Laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

In caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, al primo tra i due esami che decida di affrontare tra Istituzioni di Diritto privato e Diritto costituzionale, **un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi di seguito indicati:**

P. Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza, 2011

G. Zagrebelsky, Imparare democrazia, Torino, Einaudi, 2007 (rist. 2011)

S. Rodotà, Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011, Roma, Donzelli, 2011.

Gli studenti immatricolati entro il 31 dicembre al primo anno **che non abbiano, per qualunque motivo**, sostenuto il test d'ingresso, dovranno effettuare anch'essi un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi sopraindicati.

Sono esonerati dall'obbligo di sostenere il test: coloro che chiedano passaggi, trasferimenti o abbreviazioni di corso e risultino già iscritti o laureati, presso l'Università di Pisa o altro Ateneo, in un corso di laurea triennale ex DM 509/99, ex DM 270/04 o in lauree e diplomi di ordinamenti precedenti.

AMMISSIONE AGLI APPELLI RISERVATI DI NOVEMBRE E APRILE

In continuità con quanto stabilito dalla Facoltà, il Dipartimento ha deliberato di ammettere agli appelli riservati di novembre e aprile (destinati agli studenti di cui agli artt. 23, 27 e 31 del Regolamento didattico d'Ateneo) anche gli studenti che abbiano ottenuto un passaggio di corso di studio o un'abbreviazione di corso internamente ai corsi di Laurea del Dipartimento (dal corso di Laurea triennale alla Laurea magistrale e viceversa), immatricolati da almeno 6 anni (VI anno di iscrizione) per i passaggi o abbreviazioni alla Laurea magistrale e da almeno 4 anni (IV anno di iscrizione) per i passaggi o abbreviazioni alla Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni. L'ammissione è estesa, inoltre, agli studenti iscritti a Conservatori o Istituti superiori di Studi musicali, previa presentazione presso la segreteria studenti di apposita richiesta, corredata di idonea documentazione

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ DEGLI ESAMI

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI INFORMATICA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

TUTORATO

L'attività di tutorato dei docenti rientra tra i compiti istituzionali dei professori di I e II fascia e dei ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente ([Regolamento sul tutorato](#), art. 3).

Il docente tutor è assegnato dal dipartimento agli studenti dei corsi di studio di cui è dipartimento di riferimento, immediatamente dopo il termine del 1° semestre del 1° anno (art. 4).

L'assegnazione delle matricole ai docenti del dipartimento è consultabile nel sito di Dipartimento alla pagina: <http://web.jus.unipi.it/tutorato/>.

Il corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni istituisce per i propri iscritti alcune azioni specifiche di tutorato, consultabili nel sito di Dipartimento alla pagina: <http://web.jus.unipi.it/pagina-2/tutorato-dilpa/>.

Tutorato alla pari

Il servizio del tutorato alla pari offre un supporto alle esigenze di percorso e alle problematiche incontrate dagli studenti. Alcuni di essi, selezionati a seguito di concorso pubblico e formati mediante uno specifico corso, sono a disposizione dei colleghi per agevolare i contatti con docenti e segreterie, facilitare la soluzione delle varie difficoltà che possono ostacolare il percorso universitario e svolgere la funzione di mediazione verso gli uffici competenti per i casi più complessi.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex Facoltà di Giurisprudenza), ha promosso sin dal 1990 la cooperazione e la mobilità nel settore dell'istruzione instaurando relazioni ed accordi con molte sedi universitarie straniere. Il principale impegno del Dipartimento consiste nella partecipazione al programma Erasmus, che prevede lo scambio di studenti e di docenti nell'area della Comunità Europea. A ciò si aggiungono la partecipazione a Corsi di dottorato congiunti nonché numerose Convenzioni Bilaterali con sedi universitarie extracomunitarie.

L'esperienza ormai consolidata mostra il grande valore di queste forme di collaborazione, le quali consentono, insieme a scambi proficui di metodologie e contenuti scientifici e didattici, la formazione progressiva di un contesto unitario in cui sia possibile immaginare, elaborare e discutere una cultura giuridico-politica comune e condivisa.

Erasmus PLUS

Studio, Tesi all'estero e Tirocinio (traineeship)

Il primo gennaio 2014 è nato Erasmus Plus, il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport che combina i vecchi programmi Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig, Gioventù in Azione nonché i programmi di cooperazione internazionale al di fuori dell'Europa (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink).

Per finanziare Erasmus Plus, l'Unione Europea ha stanziato 14,7 miliardi di euro per il periodo 2014-2020.

Per quanto riguarda la mobilità individuale, si tratta di una versione riveduta e ampliata del più celebre programma Internazionale, che dal 1987 ad oggi ha permesso ad oltre tre milioni di studenti di svolgere un'esperienza all'estero e a più di 46 mila membri del personale accademico e amministrativo di fare un'esperienza di formazione o docenza al di fuori del proprio Paese.

Quando si parla di Erasmus Plus non si parla solo di mobilità per gli studenti universitari, ma di una serie di attività fino a questo momento comprese in altre iniziative UE. I programmi fino ad ora esistenti non scompaiono, ma vengono inclusi in Erasmus Plus.

Secondo gli Accordi Bilaterali esistenti fra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa e altre Università europee nel quadro generale del programma Erasmus Plus, è possibile per gli studenti del nostro Dipartimento compiere soggiorni di studio all'estero e ottenere il riconoscimento del lavoro svolto.

Lo studente ha la possibilità di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti con il supporto del sistema ECTS.

Nel periodo tra febbraio e marzo di ogni anno esce un bando generale di Ateneo per l'assegnazione delle borse visibile sul Portale *Erasmus Manager* di UNIPI (<http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>). Il Portale gestisce le domande di partecipazione al bando e la successiva mobilità dello studente. Per le informazioni utili ai soli studenti di Giurisprudenza, la sezione International del nostro sito ripropone ed amplia le indicazioni contenute nel Portale, permettendo di scaricare le linee guida per la compilazione dei documenti on line.

Nella sezione International del nostro sito (<http://web.jus.unipi.it/rapporti-internazionali/>) è disciplinata la mobilità studentesca relativamente ai criteri di

selezione e valutazione dello studente, agli adempimenti successivi all'assegnazione del posto, al piano di studi ed ai criteri per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

È possibile anche soggiornare all'estero per preparare la tesi di laurea, per un minimo di tre mesi. Il soggiorno per tesi comporta il riconoscimento di 6 crediti per ogni trimestre, che dovranno considerarsi come parte integrante dei 21 crediti che verranno acquisiti dallo studente con la prova finale.

L'attività di tirocinio (traineeship) prevista da Erasmus Plus, dà invece la possibilità allo studente di soggiornare all'estero, ricevendo una borsa ad hoc per svolgere un tirocinio formativo presso enti *eleggibili* (elencati ogni anno nel bando Erasmus di Ateneo) con una durata che va da un minimo di 2 mesi a un massimo di 12 mesi. In tal modo lo studente avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

La mobilità per traineeship può essere effettuata anche da neo laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, purché lo studente presenti domanda di candidatura al Bando e venga selezionato quando è ancora iscritto all'ultimo anno di corso di studio (anche fuori corso). Il soggiorno per traineeship comporta il riconoscimento di 6 crediti curriculari per gli studenti del CdS DILPA e 6 crediti sovrannumerari per gli studenti del CdS LMG-01. Gli studenti che svolgeranno il traineeship da neolaureato potranno richiedere il rilascio di Europass Mobility, per riconoscere le attività svolte. La richiesta va presentata direttamente all'Ateneo (erasmus.outgoing@unipi.it).

Per quanto riguarda il percorso di ciascuno studente, vi sono importanti novità. Mentre negli anni precedenti era possibile partecipare al programma una sola volta per attività di studio e una sola volta per tirocinio, con il Programma Erasmus Plus vengono garantiti allo studente fino a 12 mesi di mobilità per il corso di laurea triennale DILPA e per il corso di dottorato. Per gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico - LMG-01 – sono garantiti fino a 24 mesi di mobilità da svolgere per studio, tesi o traineeship, indistintamente.

Durata del soggiorno all'estero

Gli studenti potranno trascorrere all'estero un periodo di studi da 6 a 9-10 mesi (o un minimo di 3 mesi per tesi) presso una delle sedi convenzionate con il Dipartimento di Giurisprudenza; da 2 a 12 mesi per traineeship presso uno fra i molti enti eleggibili, sempre nell'ambito dei Paesi partecipanti al programma.

Requisiti

Gli studenti che fanno domanda devono avere i requisiti indicati dal bando e comunque evidenziati nella sezione *International – Erasmus Studio e tesi all'estero – Requisiti di partecipazione* del sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Con Erasmus Plus è richiesta allo studente una competenza linguistica (generalmente di livello B1) che in alcuni casi è da certificare alla sede estera durante la procedura di iscrizione, mentre per alcune sedi la competenza linguistica è solo raccomandata.

Pertanto, prima di presentare domanda di candidatura per una sede estera, è necessario accertarsi, in merito ad eventuali requisiti linguistici richiesti dall'Università

prescelta, visitando il nostro sito nella sezione *International –Erasmus Studio e Tesi all'estero – Le nostre sedi Erasmus*.

Quanti e quali esami si possono sostenere

Gli studenti devono concordare con il proprio Coordinatore Erasmus e con il Presidente del proprio CdS un piano di studi con l'indicazione dei corsi da seguire e degli esami da sostenere all'estero (massimo 30 cfu a semestre e 60 in un anno accademico), che sarà sottoposto all'approvazione della Commissione Erasmus del proprio CdS.

I piani di studio presentati dagli studenti sono soggetti alle regole di propedeuticità vigenti al momento di fruizione della borsa e a quelle relative agli insegnamenti non sostituibili per i diversi indirizzi scelti.

Maggiori informazioni sono reperibili nella sezione del Dipartimento di Giurisprudenza: *International –Erasmus Studio e Tesi all'estero – esami in Erasmus/Limiti*.

Per candidarsi lo studente dovrà presentare domanda nei termini e con le modalità stabiliti dal bando Erasmus di Ateneo. La formazione della graduatoria avverrà mediante una selezione dei candidati basata su criteri di merito. Tali criteri, prenderanno in considerazione, oltre alla preparazione linguistica del candidato, i parametri fondamentali del suo curriculum di studente (anno di corso, numero degli esami superati, media dei voti riportati, ecc.).

Dove è possibile studiare

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre per il programma Erasmus Plus una struttura organizzativa consistente in una rete di relazioni istituzionali con numerose Università europee di riconosciuto prestigio a cui inviamo e da cui riceviamo studenti.

Per l'elenco aggiornato e per il numero di posti disponibili, si invita a consultare il sito del Dipartimento di Giurisprudenza alla sezione *Rapporti Internazionali – Erasmus Studio e tesi all'estero, LE NOSTRE SEDI ERASMUS*.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Rapporti Internazionali del Dipartimento - Dott.ssa Dora Mancini:

tel. +39 050 2212812

e-mail: rapp.int@jus.unipi.it

web address: www.jus.unipi.it – sezione International

Orario di ricevimento al pubblico

mercoledì: 10.00 – 13.00

COORDINATORE D'AREA PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE (CAI)

Prof. Tommaso Greco

Piazza dei Cavalieri n. 2 - Pisa

Email: tommaso.greco@unipi.it

Tel. 050 2218808

Gli orari di ricevimento del CAI verranno pubblicati sul sito di Giurisprudenza, a inizio anno accademico.

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE INTERNAZIONALI

ELSA - European Law Students' Association

Link nazionale: <http://www.elsa-italy.org/>

Sede di Pisa

Presidente – *Renato Corsi* (presidente@elsapisa.org)

Sito: www.elsapisa.org

ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO PER I LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 ha modificato le modalità della formazione degli insegnanti e i percorsi didattici ad essa finalizzati, abolendo i TFA. Per un quadro esaustivo, si invitano gli interessati a prendere visione delle informazioni reperibili nel sito d'Ateneo alla pagina:

<https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/1121-i-nuovi-percorsi-per-la-formazione-iniziale-e-l-accesso-al-ruolo-di-docente-nella-scuola-secondaria-di-primo-e-secondo-grado>

e alla pagina:

<https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/59-formazione-insegnanti-in-ingresso>

Per i laureati in Giurisprudenza (classi LS/22 e LMG-01) che vogliano accedere all'insegnamento nella classe di concorso "**A-46 – Scienze giuridico-economiche**" sono confermati i precedenti requisiti minimi. Per reperire le informazioni dettagliate sui requisiti di accesso raccomandiamo vivamente di consultare i seguenti documenti o link:

- <https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/1019-riferimenti-normativi>
- <https://www.unipi.it/index.php/formazione-insegnanti-in-ingresso>

Requisiti minimi – Crediti (ai sensi del DPR n. 19 del 14/02/2016)

I laureati in Giurisprudenza (classi LS/22 e LMG-01) devono aver conseguito almeno 96 crediti nei Settori scientifico-disciplinari SECS-P, SECS-S, IUS di cui:

12cfu - SECS - P/01 Economia politica
12cfu - SECS - P/02 Politica economica
12cfu - SECS - P/07 Economia aziendale
12cfu - SECS - S/03 Statistica economica
12cfu - IUS/01 Diritto privato
12cfu - IUS/04 Diritto commerciale
12cfu - IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico
12cfu - IUS/10 Diritto amministrativo

Per i **laureati magistrali** in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa, mentre la copertura dei crediti nei settori IUS è garantita, di norma si verifica un debito formativo nei settori:

SECS-P/01 Economia politica
SECS-P/02 Politica economica
SECS-P/07 Economia aziendale

SECS-S/03 Statistica economica (equipollenza per bando TFA con Statistica).

Tale debito formativo potrà essere evitato o ridotto, durante il percorso degli studi, attraverso un'opportuna scelta degli esami opzionali tra quelli attivati dal Dipartimento nei settori sopra menzionati.

Al fine di recuperare i requisiti curriculari mancanti, i candidati in possesso di Laurea specialistica/magistrale possono **integrare** gli eventuali crediti formativi universitari (CFU), in uno o più dei Settori scientifico disciplinari richiesti, con esami sostenuti come “**integrazione crediti per accesso ai TFA**” (la disciplina dei quali è consultabile nel sito d'Ateneo alla pagina:

<https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/2619-crediti-tfa>).

Per l'A.A. 2018/2019, il Dipartimento di Giurisprudenza attiva nei Settori in oggetto i seguenti insegnamenti, **ognuno di 6cfu**, eccetto Economia politica (9cfu):

SECS-P/01	SECS-P/02	SECS-P/07	SECS-S/03
Economia politica (9cfu)	Politica monetaria e finanziaria	Economia aziendale	Statistica economica
Analisi economica del diritto	Politica economica	Elementi di ragioneria	

<i>Insegnamenti attivati</i>	Esami Omogenei (verificare se siano attivi presso altri Dipartimenti)
Economia aziendale (SECS-P/07)	☐ Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche ☐ Economia delle imprese pubbliche ☐ Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche
Economia politica (SECS-P/01)	☐ Analisi economica ☐ Istituzioni di economia ☐ Storia dell'economia politica
Politica monetaria e finanziaria (SECS-P/02)	☐ Politica del lavoro ☐ Politica economica europea ☐ Programmazione economica
Statistica economica (SECS-S/03)	☐ Statistica ☐ Storia della statistica

Ai laureati che hanno sostenuto tutti o parte degli esami secondo il “vecchio ordinamento” (pre-riforma), in sede di valutazione del titolo d'accesso, verranno attribuiti 12 crediti per ciascun esame annuale e 6 crediti per ogni esame semestrale.

L'Ufficio di riferimento è: **Direzione “Didattica e servizi agli studenti”- Segreteria Didattica Formazione Insegnanti**, Edificio D, Largo Pontecorvo, 3 – Pisa.

CORSI DI LAUREA
DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

(I programmi d'esame dei singoli insegnamenti sono disponibili solo
on line nel sito di Dipartimento alla pagina:
https://esami.unipi.it/esami2/programmi_ricerca.php
la ricerca può essere fatta per “docente”, per “insegnamento” o per “CdS”)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (classe LMG-01)

PRESENTAZIONE

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico. Il percorso formativo mira a far acquisire le competenze necessarie per l'accesso non solo alle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità nei settori socio-economici e dell'informatica giuridica, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti privati, nei sindacati, nelle organizzazioni comunitarie e internazionali. A questo fine, il corso fornisce:

- un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico nazionale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- conoscenze storiche adeguate per la piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- una piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire la realizzazione di tali obiettivi, la formazione è comprensiva di discipline sia di base sia caratterizzanti, comprendenti materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici da utilizzare anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione è completata con l'insegnamento del linguaggio giuridico e delle principali forme espressive di almeno una delle principali lingue straniere di ambito comunitario, nonché dell'informatica giuridica.

Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È previsto un test di ingresso obbligatorio in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea, con particolare riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale: elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo ad una materia scelta dal candidato. Il punteggio massimo previsto è di 10 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami. Tali punti si assegnano sulla base di 4 fasce: (a) 1-3 per tesi sufficienti e meramente compilative e discusse sufficientemente; (b) 4-5 per tesi buone, ben argomentate, documentate e discusse; (c) 6-8 per tesi molto buone, argomentate e discusse in modo rigoroso ed accurate nella ricostruzione bibliografica; (d) 9-10 per tesi ottime o eccellenti, particolarmente pregevoli per il lavoro di ricerca svolto, per l'approccio critico e la discussione. Per l'assegnazione del punteggio della fascia d) e per l'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110 è previsto un procedimento di maggiore coinvolgimento della commissione.

Link del sito di dipartimento: <http://web.jus.unipi.it/blog/esame-di-laurea-nuove-modalita-da-giugno-2018/>

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati fino all'A.A. 2010-11

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	esami
1	Istituzioni di diritto romano	8	1
	Storia del diritto romano	6	2
	Economia politica	9	3
	Diritto privato I	9	4
	Diritto costituzionale I e II	12	5
	Filosofia del diritto	9	6
2	Storia del diritto I e II	14	7
	Diritto privato II	8	8
	Diritto pubblico (Fonti del diritto)	6	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	9	11
3	Diritto penale I e II	15	12
	Diritto privato III	8	13
	Diritto dell'Unione Europea	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	14	16
	Diritto tributario	8	17
4	Diritto commerciale I e II	15	18
	Diritto processuale civile I e II	15	19
	Giustizia amministrativa	6	20
	Diritto ecclesiastico o	6	21
	Diritto privato comparato o Scienza delle finanze		
5	Diritto processuale penale I e II	15	22
	Logica ed argomentazione giuridica e sociologia del diritto con elementi di deontologia professionale e informatica giuridica	6	23
	Prova finale	21	
6 Esami opzionali		36 CFU	24-29
	*1 Esame a scelta dello studente		30
	coerenti con il progetto formativo	6 CFU	
Altre Attività	Inglese / Francese giuridico (obbligatorio)	5 CFU	idoneità
Altre Attività	Informatica (idoneità SAI) (obbligatorio)	4 CFU	idoneità

***L'esame a scelta dello studente**, se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza, deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.**

La presentazione del piano di studi non si rende necessaria se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il piano di studi è sempre **obbligatorio** per gli studenti che intendono inserire insegnamenti attivati presso altri Dipartimenti come Attività formativa a scelta dello studente (6cfu – v. pagina successiva).

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati
dall'A.A. 2011-12

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	n. esami
1	Diritto costituzionale I	9	1
	Diritto privato I	9	2
	Filosofia del diritto	9	3
	Istituzioni di diritto romano	9	4
	Storia del diritto romano	6	5
	Economia politica	9	6
	Informatica (idoneità SAI)	4	idoneità
	Inglese / Francese / Spagnolo giuridico	5	idoneità
2	Diritto costituzionale II	9	7
	Diritto privato II	9	8
	Storia del diritto I e II	15	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	6	11
	Esame opzionale	6	12
	Esame opzionale	6	13
3	Diritto privato III	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	15	16
	Diritto penale I e II	15	17
	Diritto dell'Unione Europea	9	18
4	Diritto commerciale I e II	15	19
	Diritto processuale civile I e II	15	20
	Diritto ecclesiastico	6	21
	Diritto tributario	6	22
	A scelta tra Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	6	23
	Esame opzionale	6	24
	Esame opzionale	6	25
5	Diritto processuale penale I e II	15	26
	Giustizia amministrativa	6	27
	Interpretazione e argomentazione giuridica con elementi di deontologia professionale	6	28
	Esame opzionale	6	29
	*Esame a scelta (coerente con il percorso formativo)	6	30
	Prova finale	21	

L'esame a scelta dello studente, se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza, deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3**. Se approvato, il voto conseguito nell'esame esterno non incide nella media di laurea.

La presentazione del piano di studi non si rende necessaria, se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati dall'A.A. 2018/2019 (*)

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	Semestre
1	Storia del diritto romano	6	1
	Filosofia del diritto	9	1
	Diritto costituzionale I	9	1
	Istituzioni di diritto romano	9	2
	Diritto privato I	9	2
	Economia politica	9	2
	Diritto dell'Unione europea	9	2
2	Diritto costituzionale II	9	1
	Diritto privato II	9	1
	Storia del diritto I e II	15	1 e 2
	Diritto del lavoro I e II	15	1 e 2
	Sistemi giuridici comparati	6	2
	Regolazione dei mercati / oppure Diritto agro-alimentare	6	2
3	Diritto penale I e II	15	1 e 2
	Diritto commerciale I e II	15	1 e 2
	Diritto privato III	9	2
	Diritto internazionale	9	2
	Esame opzionale	6	
	Esame opzionale	6	
4	Diritto processuale civile I e II	15	1 e 2
	Diritto processuale penale I e II	15	1 e 2
	Diritto amministrativo I e II	12	1 e 2
	Diritto comparato (privato o pubblico)	6	1 / 2
	Diritto e religione	6	2
	Esame opzionale	6	
5	Giustizia amministrativa	6	1
	Diritto tributario	6	2
	Interpretazione giuridica	6	2
	Esame opzionale	6	
	Esame a scelta dello studente	6	
	Informatica giuridica	4	
	Inglese o Francese o Spagnolo giuridico	5	
	Prova finale	21	
	TOTALE:	300CFU	

(*) Il Dipartimento ha deliberato il passaggio di tutti gli studenti al nuovo piano di studi, ma con un meccanismo che cerca di assecondare le differenti esigenze.

Gli studenti che nell'a.a. 2018/2019 saranno iscritti al 2° e al 3° anno di corso verranno automaticamente iscritti al nuovo piano, e qualora intendano proseguire con il piano precedente (e non vogliano quindi passare al nuovo) dovranno manifestare tale decisione **ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2018**, secondo modalità telematiche (on line) che verranno tempestivamente indicate sia direttamente, tramite posta elettronica agli interessati, sia con Avviso nel sito di Dipartimento web.jus.unipi.it.

Gli studenti che nell'a.a. 2018/2019 saranno iscritti al 4° e al 5° anno o anni successivi (fuori corso) si presume che vogliano rimanere nel vecchio piano di studi e dunque, qualora desiderino optare per il nuovo piano di studio LMG dovranno rivolgersi alla Segreteria studenti di Largo Pontecorvo.

**TABELLA DI CONGRUENZA PER GLI ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (LMG)
EXTRA-DIPARTIMENTO
Approvata nel CdD del 23/04/2013**

Insegnamenti per i quali è emerso un orientamento favorevole al riconoscimento come attività a scelta

SPS 01 – Filosofia politica:

- **Filosofia politica**

SPS 02 – Storia delle dottrine politiche:

- **Storia delle dottrine politiche**

SPS 03 – Storia delle istituzioni politiche:

- **Storia delle istituzioni politiche**

SPS 04 – Scienza politica:

- **Scienza politica**

SPS 06 – Storia delle relazioni internazionali:

- **Storia dell'integrazione europea**
- **Storia delle relazioni internazionali**

SECS-S 01 – Statistica:

- **Statistica** (6CFU – Scienze politiche)

SECS-S 03 – Statistica economica:

- **Statistica economica** (6cfu – Economia e commercio) → *nota: l'insegnamento è attivato nel CdL DILPA*

SECS-P 06 – Economia applicata:

- **Economia applicata**

SECS-P 08 - Economia e gestione delle imprese:

- **Economia e gestione delle imprese**

SECS-P 10 – Organizzazione aziendale:

- **Organizzazione aziendale**

M-FIL 03 – Filosofia morale:

- **Filosofia morale**
- **Filosofia della storia**

M-STO 01 – Storia medievale

- **Storia dell'Europa medievale**
- **Storia della Chiesa medievale**
- **Storia politica e istituzionale del Medioevo**

M-STO 02 – Storia moderna:

- **Storia politica e sociale dell'Età Moderna** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Storia economica**

L-ANT 03 – Storia romana:

- **Storia romana**

**Insegnamenti per i quali è opportuna,
di volta in volta, una verifica puntuale su attivazioni e contenuti
(lo studente è tenuto ad allegare alla richiesta il programma d'esame)**

SPS 07 - Sociologia generale:

- **Principi e fondamenti del servizio sociale**
- **Sistemi sociali comparati e sociologia dello sviluppo** → *l'attivazione non risulta confermata*

SPS 08 - Sociologia dei Processi culturali e comunicativi:

- **Sociologia dei nuovi Media**

SPS 09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro:

- **Sociologia del lavoro (o Sociologia processi economici e del lavoro)**

SPS 11 – Sociologia dei fenomeni politici:

- **Sociologia dei fenomeni politici** → *l'attivazione non risulta confermata*

SECS-S 01 – Statistica:

- **Indagini campionarie**
- **Metodi statistici per l'economia**

SECS-P 08 - Economia e gestione delle imprese:

- **Marketing territoriale** → *l'attivazione non risulta confermata*

M-GGR 02 – Geografia economico-politica:

- **Analisi territoriale per le aziende** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Geografia economica** → *l'attivazione non risulta confermata*

M-STO/04 - Storia contemporanea:

- **Storia politica dell'Europa contemporanea** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Storia comparata delle società contemporanee**

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI (6CFU) ATTIVATI NELL'A.A. 2018/2019

Gli insegnamenti sono suddivisi per settore scientifico-disciplinare (SSD).

Sono riportati in corsivo quelli condivisi con il corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni.

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Diritto dei beni comuni

Diritto del Terzo Settore

IUS/01-IUS/09

Diritto della famiglia

Diritto della responsabilità civile

Diritto delle successioni

Diritto dell'informatica

Diritto privato della robotica e dell'intelligenza artificiale *IUS/01-IUS/20*

Diritto privato dell'economia

Diritto privato europeo

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Diritto e genere

IUS/02-IUS/21

Diritto privato comparato *(per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare)*

IUS/03 DIRITTO AGRARIO

Diritto agro-alimentare (per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare)
Diritto agro-ambientale
Diritto dell'impresa agraria

IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

Diritto dei contratti commerciali
Diritto dei mercati finanziari
Diritto fallimentare IUS/15-IUS/04
Diritto industriale
European Economic Law

IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA

Diritto bancario
Diritto pubblico dell'economia
Regolazione dei mercati (per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare)

IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Diritto della navigazione

IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

Diritto della previdenza e della sicurezza sociale
Diritto sindacale e delle relazioni industriali

IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

Diritto dell'immigrazione IUS/13-IUS/08
Diritto interculturale IUS/08-IUS/11
Diritto parlamentare
Giustizia costituzionale italiana e comparata
Libertà costituzionali
Tutela multilivello dei diritti fondamentali

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Diritto degli enti locali
Diritto del Terzo Settore IUS/01-IUS/09
Diritto pubblico dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile
Diritto regionale
Ordinamento giudiziario italiano e comparato

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Diritto sanitario
Diritto urbanistico
Organizzazione del Governo e della pubblica amministrazione IUS/10-IUS/08

IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

Diritto canonico
Diritto interculturale IUS/08-IUS/11

IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO

Diritto tributario internazionale

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

Diritto dell'immigrazione IUS/13-IUS/08
Diritto internazionale privato e processuale

IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Diritto dell'arbitrato

Diritto fallimentare *IUS/15-IUS/04*

Diritto processuale civile comparato

Teoria generale del processo *IUS/15-IUS/16*

IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Diritto penitenziario

Diritto processuale monografico

Giustizia penale e nuove tecnologie *IUS/16-IUS/17*

Giustizia penale riparativa *IUS/16-IUS/17*

Teoria generale del processo *IUS/15-IUS/16*

IUS/17 DIRITTO PENALE

Criminologia

Diritto penale dell'economia

Diritto penale internazionale e comparato

Giustizia penale e nuove tecnologie *IUS/16-IUS/17*

Giustizia penale riparativa *IUS/16-IUS/17*

Legislazione penale complementare

IUS/18**DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA'**

Fondamenti di diritto europeo

IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Diritto privato della robotica e dell'intelligenza artificiale *IUS/01- IUS/20*

IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Diritto anglo-americano (Anglo-American Law)

Diritto e genere *IUS/02-IUS/21*

Diritto pubblico comparato (*per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare*)

Governo regionale nello spazio giuridico europeo

Ordinamenti giuridici extra-europei

MED/43 MEDICINA LEGALE

Medicina legale

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

Analisi economica del diritto

SECS-P/ 02 POLITICA ECONOMICA

Politica economica

Politica monetaria e finanziaria

SECS-P/ 03 SCIENZA DELLE FINANZE

Scienza delle finanze

SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Storia del pensiero economico

SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

Economia aziendale

Elementi di ragioneria (solo come attività a scelta dello studente)

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Italiano per il diritto (3 CFU)

Retorica giudiziaria e forense (Seminario di approfondimento – 3 CFU)

PROPEDEUTICITA'

Le propedeuticità sono consultabili nel Regolamento del corso di laurea pubblicato nel sito di Dipartimento alla pagina:

<http://web.jus.unipi.it/pagina-2/offerta-didattica/formazione-universitaria/laurea-magistrale-in-giurisprudenza/propedeuticita-lmg-regolamento-post-2011/>

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del **23 aprile 2013**, per ciascun insegnamento **opzionale del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza**, è **venuta meno la necessità di superare in via obbligatoria esami propedeutici**, secondo quanto stabiliva il precedente Regolamento, eliminando così il problema dell'annullamento per il loro mancato rispetto. I docenti degli insegnamenti opzionali hanno, tuttavia, la facoltà di indicare alcune materie, la cui conoscenza è **vivamente consigliata** ai fini della comprensione del programma svolto. È perciò lasciato al **senso di responsabilità** dello studente attenersi o meno alle propedeuticità consigliate, fermo restando che il superamento dell'esame opzionale **senza rispettarle** sarà comunque **regolarmente registrato** sulla sua carriera.

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ

Con delibera del Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza del 1 giugno 2011 si è stabilito di annullare, a partire da settembre 2011, gli esami sostenuti dagli studenti che non abbiano osservato le propedeuticità degli esami previste dal Regolamento del corso.

PROVA DI LINGUA – INGLESE O SPAGNOLO GIURIDICO

(nell'A.A. 2017/2019, il corso di Francese giuridico non sarà attivato)

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione dell'Inglese giuridico o dello Spagnolo giuridico, che consente, se superata, l'acquisizione di cinque crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 40 ore, tenuto da un docente qualificato; il corso di Inglese giuridico ha luogo sia nel primo sia nel secondo semestre, a scelta dello studente.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'Inglese/Francese/Spagnolo non giuridico, eccetto l'attestato (Inglese_B2_spec_per_GIUR) conseguito al termine del corso di Inglese specialistico per Giurisprudenza organizzato presso il C.L.I. (Centro Linguistico Interdipartimentale).

Con delibera n. 86 del 25/06/2013, il Consiglio di Dipartimento ha stabilito, ai fini del conseguimento dell'idoneità di lingua (5cfu) per gli studenti iscritti alla laurea magistrale in Giurisprudenza, appartenenti a qualsiasi regolamento LMG-01, l'equipollenza dell'esame di Francese giuridico e di Spagnolo giuridico con l'esame di Inglese giuridico.

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici (sito a Palazzo Ricci, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione dell'esame SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l'esame SAI avverrà in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'università di Pisa <http://sai.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il CISIAU (i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00) o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario, **esclusivamente se tale certificazione è stata conseguita entro il 30 novembre 2012.**

PROVE INTERMEDIE

Disciplina delle prove intermedie nella Laurea Magistrale approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 20 novembre 2012

Le prove intermedie, dirette a studenti frequentanti e non, sono previste per gli insegnamenti annuali, vale a dire spalmati nei due semestri dell'anno accademico, fatta salva la libertà del docente di non effettuarle. I titolari degli insegnamenti interessati dovranno indicare la volontà di prevedere o meno tali prove nel testo del "programma d'esame" pubblicato ufficialmente nel sito del Dipartimento.

Le prove intermedie, se attivate, si possono sostenere **durante qualsiasi appello d'esame (Del. n. 9 CdD 24/01/2017)** e, per gli studenti lavoratori/genitori, anche nelle sessioni loro riservate (aprile e novembre).

La registrazione della prova intermedia è riportata sul libretto dello studente e su registri interni (utilizzando, ad esempio, i modelli reperibili nel sito <http://statini2.di.unipi.it/statini2/>, alla voce "Fogli di registro"), copia dei quali saranno consegnati e conservati presso gli uffici dell'Unità didattica del Dipartimento, fino alla scadenza del termine di validità.

La valutazione di tale parte d'esame viene espressa con un giudizio, in base alle seguenti fasce di corrispondenza con i voti in trentesimi: D = 18-21; C = 22-24; B = 25-27; A = 28-30.

La valutazione al termine della prova intermedia, registrata con le modalità suddette, resta valida per tre semestri consecutivi, fermo restando che lo studente può rinunciare in qualsiasi momento a tale valutazione e sostenere l'esame della materia per intero in un'unica prova.

Per gli insegnamenti semestrali, resta facoltativa per il docente la possibilità di prevedere verifiche in itinere, rivolte solo ai frequentanti e distinte dalle prove intermedie effettive.

ESAME DI LAUREA

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo a una materia scelta dal candidato.

Il punteggio massimo previsto è di 10 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami.

A partire dalla sessione di laurea di giugno 2018, tali punti si assegnano sulla base di 4 fasce:

(a) 1-3 per tesi sufficienti e meramente compilative e discusse sufficientemente; (b) 4-5 per tesi buone, ben argomentate, documentate e discusse; (c) 6-8 per tesi molto buone, argomentate e discusse in modo rigoroso ed accurate nella ricostruzione bibliografica; (d) 9-10 per tesi ottime o eccellenti, particolarmente pregevoli per il lavoro di ricerca svolto, per l'approccio critico e la discussione. Per l'assegnazione del punteggio della fascia d) e per l'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110 è previsto un procedimento di maggiore coinvolgimento della commissione e, più precisamente:

- qualora il relatore valuti la tesi meritevole di un punteggio contenuto nella fascia (d) ovvero qualora ritenga di chiedere l'assegnazione della lode, tale docente ha l'onere di comunicare le proprie intenzioni ai membri della Commissione di Laurea almeno una settimana prima della data della discussione, inviando agli stessi – con adempimento a carico dell'Ufficio didattico, nella persona del Sig. Gianluca De Lillo – copia dell'elaborato;

- il procedimento di cui sopra non si attua nel caso in cui il punteggio di partenza del candidato sia pari o superiore a 105/110;

- in ogni caso, non potrà essere attribuita la lode ai candidati che abbiano un punteggio di partenza inferiore a 103.

Si precisa che, in relazione ai candidati immatricolati fino all'A.A. 2013/14, per punteggio di partenza s'intende quello più favorevole tra i due indicati nel certificato relativo agli esami sostenuti, calcolato in base alla media aritmetica semplice dei voti conseguiti e approssimato per eccesso o per difetto secondo le regole consuete; per gli immatricolati a partire dall'A.A. 2014/15, il punteggio di partenza si calcola in modo ponderato sui CFU come indicato sopra.

TESI IN FORMATO ELETTRONICO

Per i corsi di laurea magistrale, specialistica e vecchio ordinamento la tesi finale deve essere presentata in formato esclusivamente elettronico. Il laureando deve:

- accedere al [portale ETD](#), inserendo il proprio numero di matricola e la password utilizzata per accedere ai servizi on line di Alice
- creare il frontespizio attraverso la procedura guidata
- fare l'upload del file della tesi (in formato pdf)
- stampare il frontespizio così generato e farlo firmare da tutti i relatori indicati
- consegnare il frontespizio presso la Segreteria studenti di largo Bruno Pontecorvo n. 3 - Pisa, secondo le scadenze indicate su [calendari degli appelli di laurea](#).

N.B.: dopo la creazione del frontespizio, il titolo della tesi e i nomi dei relatori non sono più modificabili, mentre il file della tesi può essere sostituito fino a 6 giorni prima dell'inizio dell'appello (la scadenza esatta è indicata nella pagina personale del portale ETD).

Nel caso sia già stato compilato il frontespizio elettronico, la rinuncia all'appello deve essere comunicata anche allo staff ETD utilizzando il form per i contatti; i dati immessi fino ad allora saranno cancellati, per permettere al candidato di cominciare ex novo l'iter della tesi elettronica. Per tutte le informazioni relative al Progetto ETD, Catalogo Elettronico delle Tesi, promosso dall'Università di Pisa, visitare il sito <http://etd.adm.unipi.it/>.

Le procedure per l'iscrizione all'esame di laurea sono consultabili nel sito d'ateneo alla pagina: <https://www.unipi.it/index.php/iscrizione-e-segreterie/itemlist/category/60>

ANTICIPO DEL PRATICANTATO DELLE PROFESSIONI DI AVVOCATO E DI NOTAIO

L'Università di Pisa, il Dipartimento di Giurisprudenza e i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, La Spezia e Prato hanno firmato le convenzioni necessarie a disciplinare l'anticipo di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense.

Grazie a questi accordi, gli studenti dell'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti (cfr. <http://web.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2017/10/Vademecum-tirocinio-anticipato.pdf>), potranno svolgere tale periodo di tirocinio con la supervisione congiunta di un professore universitario e di un professionista del Foro e, d'intesa con essi, potranno anche finalizzare all'elaborazione della tesi di laurea gli approfondimenti svolti sui casi pratici con i quali si confronteranno.

L'Università di Pisa, il Dipartimento di Giurisprudenza e i Consigli Notarili distrettuali di Pisa, Livorno e Lucca hanno firmato le convenzioni necessarie a disciplinare l'anticipo di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione notarile.

Grazie a questi accordi, gli studenti dell'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti, potranno svolgere tale periodo di tirocinio per partecipare al concorso nazionale (cfr. <http://web.jus.unipi.it/blog/anticipo-di-un-semestre-di-tirocinio-per-laccesso-al-notariato/>).

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Aldo Petrucci, Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Ricci, Via del Collegio Ricci,
10 Email: aldo.petrucci@unipi.it

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (L-14)

Il Corso di laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni è volto ad assicurare un'adeguata preparazione nelle materie giuridiche di base, nonché l'acquisizione di conoscenze di carattere economico, sociologico e statistico, funzionali alla formazione di un giurista capace, con autonomia di giudizio, di interpretare ed applicare in concreto la normativa vigente in diversi ambiti del contesto sociale, economico e istituzionale. L'attivazione del corso risponde, infatti, ad una significativa scelta che il Dipartimento di Giurisprudenza ha compiuto al fine di innovare e diversificare la sua offerta formativa, in relazione ai molteplici sbocchi occupazionali possibili. In particolare, nel settore pubblico, la laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro ed delle Pubbliche Amministrazioni consente l'accesso alla carriera di funzionario, fino alle cariche direttive, nelle varie aziende ed uffici pubblici dell'amministrazione centrale e degli altri enti pubblici (comprese le amministrazioni giudiziarie, penitenziarie), nonché nel settore dei servizi pubblici. Nel settore privato, oltre all'attività di collaborazione presso studi professionali di avvocato e notaio, sarà possibile esercitare la professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007, e collaborare allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, con mansioni di consulenza nell'interpretazione ed applicazione delle regole sul governo dell'economia e di gestione delle relazioni sindacali, nonché dei servizi e delle attività di azienda che richiedano adeguate conoscenze giuridiche (c.d. giurista d'impresa).

Il Corso di Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro ed delle Pubbliche Amministrazioni mira quindi a creare una nuova figura di giurista che operi sulla base di una conoscenza della tecnica giuridica e della sua applicazione pratica. A questo fine, il corso prevede l'attivazione di insegnamenti anche a carattere integrativo, mirati ad approfondire la preparazione di base ed a fornire le necessarie abilità in ambiti e settori specifici, così da completare la formazione in senso professionalizzante. Il necessario collegamento tra preparazione accademica e formazione professionale è garantito mediante l'instaurazione di rapporti strutturati con la realtà professionale e produttiva: sono infatti previsti tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti ed organismi pubblici e privati, con lo scopo di fornire agli studenti strumenti operativi adeguati a rispondere alle domande del mondo del lavoro. Come ulteriore opportunità, i laureati in Diritto dell'Impresa, del Lavoro ed delle Pubbliche Amministrazioni possono accedere direttamente alla Laurea magistrale biennale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63), attivato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze politiche. I laureati possono inoltre seguire un percorso di perfezionamento post laurea presso il medesimo Dipartimento, frequentando il Master di primo livello in "Giurista dell'economia e Manager pubblico".

Il corso di laurea prepara alle professioni ISTAT:

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)

Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)

Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. E' previsto un **test di ingresso** in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea, con particolare riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica. Informazioni più dettagliate sono reperibili nel portale <http://matricolandosi.unipi.it/>. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Organizzazione del corso

Il corso di laurea prevede, per un totale di 180 cfu:

- 20 esami, di cui 15 fondamentali;
- la prova di idoneità informatica (3cfu);
- la prova di idoneità di lingua (Inglese giuridico) (6cfu);
- tirocinio curriculare (6cfu);
- prova finale (6cfu).

Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono ripartiti in due semestri.

Al termine di ciascun semestre sono previsti periodi di sospensione dell'attività didattica per consentire agli studenti di sostenere gli esami di profitto. Il superamento di ogni esame di profitto consente l'acquisizione dei crediti corrispondenti, per un totale di circa 60 crediti per ogni anno di corso. Il quadro delle attività formative contempla, oltre alle tradizionali lezioni, anche esercitazioni, seminari, attività di didattica integrativa a contenuto professionalizzante e tirocini formativi.

I piani di studio (v. di seguito) proposti dal Dipartimento descrivono gli sbocchi professionali aperti al laureato in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione.

Giurista d'Impresa:

si tratta di una figura professionale destinata ad operare nei settori in continua espansione del diritto dell'economia (attività d'impresa, servizi assicurativi e creditizi, gestione dell'intermediazione dei valori mobiliari). Il giurista d'impresa è un giurista-manager, capace di organizzare e dirigere i servizi e le attività aziendali (esercitando una funzione gestionale e direttiva) e di fornire una preziosa consulenza nell'interpretazione e applicazione delle regole di governo dell'economia (funzione consultiva).

Consulente del Lavoro:

possiede un'approfondita conoscenza del settore gius-lavoristico e delle problematiche ad esso connesse. L'attività del consulente del lavoro, che ai sensi della L. 46/2007 può essere esercitata previa iscrizione al relativo albo professionale, risulta particolarmente variegata (tra gli altri, adempimenti previdenziali e tributari, organizzazione del personale, relazioni e negoziazione sindacale, controllo degli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro) e si sostanzia in un'opera di consulenza giuridica assai complessa, che può comprendere anche profili di gestione finanziario-contabile.

Giurista della Pubblica Amministrazione:

la formazione prevista consente, a seguito del superamento di un concorso pubblico, l'accesso agli uffici della Amministrazione centrale e degli Enti locali. Il curriculum prepara un giurista in grado di redigere atti amministrativi, di svolgere compiti di gestione e di organizzazione, di fornire attività di supporto per gli eventuali contenziosi amministrativi.

Operatore Giudiziario e dei servizi sociali:

il curriculum in questione mira alla formazione del personale appartenente all'amministrazione giudiziaria, penitenziaria e della giustizia minorile. Le carriere aperte all'operatore giudiziario, a seguito del superamento di un concorso pubblico, si inseriscono all'interno degli organismi giurisdizionali e si concretano in compiti di collaborazione all'attività di questi ultimi (assistenza in udienza, adempimenti normativi, gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie etc.); in ambito privato, le carriere prevedono attività di collaborazione negli studi legali.

Le professioni legate ai servizi sociali prevedono competenze nell'ambito dei servizi di prevenzione, di pubblica sicurezza, del sistema penitenziario e delle organizzazioni del Terzo Settore, con peculiare riguardo alla prevenzione della criminalità minorile, del recupero dei minori autori di illeciti penali e all'integrazione degli stranieri extra-comunitari.

PROPEDEUTICITÀ

Le propedeuticità sono consultabili nel Regolamento didattico del corso di laurea pubblicato nel sito d'ateneo alla pagina:

<http://web.jus.unipi.it/pagina-2/offerta-didattica/formazione-universitaria/laurea-triennale-in-diritto-dellimpresa-del-lavoro-e-delle-pubbliche-amministrazioni/propedeutica/>

Si richiama l'attenzione agli iscritti a questo corso di laurea che, a partire dall'a.a. 2016-17, le propedeuticità degli insegnamenti opzionali sono state abolite per tutti i regolamenti (quindi per gli iscritti di qualsiasi anno).

**INSEGNAMENTI DILPA
PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A. 2013/2014**

Anno	Insegnamento	CFU
I anno	Storia del diritto romano	6
	Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
	Sociologia giuridica o, in alternativa, Statistica economica	6
	Filosofia del diritto	9
	Economia politica	9
	Istituzioni di diritto privato	9
	Diritto costituzionale	9
	Inglese giuridico	6
II anno	Diritto penale	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto del lavoro	9
	Diritto commerciale	9
	Istituzioni di diritto processuale	9
	Diritto internazionale	6
	Diritto comparato	6
	Abilità informatiche	3
III anno	Diritto dell'Unione Europea	6
	Esami opzionali (4)	24
	Esami a scelta dello studente (3)	18
	Stage (almeno 250 ore)	6
	Prova finale	6

**PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI VALIDI PER GLI IMMATRICOLATI
FINO ALL'A.A. 2013-14**

Giurista d'impresa

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia aziendale, Diritto delle assicurazioni, Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto dell'impresa agraria, Diritto bancario, Diritto sindacale/Controversie di lavoro/Diritto tributario.

Consulente del lavoro

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia aziendale, Diritto sindacale, Controversie di lavoro o Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto della previdenza sociale, Diritto tributario, Diritto bancario, Elementi di ragioneria, Diritto delle assicurazioni, Diritto tributario speciale.

Giurista della pubblica amministrazione

Economia pubblica; cinque esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Diritto tributario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico, Diritto degli enti locali, Diritto regionale, Giustizia amministrativa, Diritto dei servizi pubblici, Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Diritto sanitario, Diritto ambientale.

Operatore giudiziario e dei servizi sociali

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia pubblica, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Diritto penitenziario, Diritto penale speciale, Diritto dell'esecuzione civile/Controversie di lavoro, Giustizia amministrativa, Diritto del terzo settore, Diritto interculturale, Diritto dei paesi extraeuropei, Diritto dell'immigrazione, Criminologia.

N.B. È facoltà dello studente seguire, in alternativa, un piano di studi individuale, scegliendo i quattro esami opzionali nella rosa di insegnamenti attivati dal corso di laurea (di seguito indicata), all'interno della quale possono essere individuati anche i tre esami a scelta dello studente.

**Rosa degli insegnamenti
proposta per piani di studio individuali e per le scelte libere:**

Analisi giuridica dell'economia, Controversie di lavoro, Criminologia, Diritto agro-ambientale, Diritto ambientale, Diritto bancario, Diritto degli enti locali, Diritto dei mercati finanziari, Diritto dei Paesi extra-europei, Diritto dei trasporti, Diritto del Terzo Settore, Diritto della crisi d'impresa, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto dell'immigrazione, Diritto dell'impresa agraria, Diritto industriale, Diritto interculturale, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto penale speciale, Diritto penitenziario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto sindacale e delle relazioni industriali, Diritto tributario, Diritto tributario processuale, Diritto urbanistico, Economia aziendale, Elementi di ragioneria, Giustizia amministrativa, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Scienza delle finanze, Seminari integrativi, Sociologia giuridica, Statistica economica.

Per l'A.A. 2018-19 tra gli insegnamenti della precedente rosa non risultano attivati: Controversie di lavoro, Diritto ambientale, Diritto dei trasporti, Diritto della crisi d'impresa, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto tributario processuale, Sociologia giuridica, e pertanto non potranno essere sostenuti. Giustizia amministrativa è attivato dalla laurea magistrale in Giurisprudenza.

**INSEGNAMENTI DILPA
PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2014/2015**

Anno	Insegnamento	CFU
I anno	Storia del diritto romano	6
	Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
	Filosofia del diritto	9
	Economia politica	9
	Istituzioni di diritto privato	9
	Diritto costituzionale	9
	Inglese giuridico	6
	Esame a scelta dello studente	6
II anno	Diritto penale	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto del lavoro	9
	Diritto commerciale	9
	Istituzioni di diritto processuale	9
	Diritto internazionale	6
	Diritto comparato	6
	Abilità informatiche	3
III anno	Diritto dell'Unione Europea	6
	Esami opzionali d'indirizzo (5) *	30
	Esami a scelta dello studente (2)	12
	Stage (almeno 250 ore)	6
	Prova finale	6

***Insegnamenti per i piani d'indirizzo (5 esami- 30cfu; dei cinque esami che integrano il curriculum, non possono essere sostenuti più di due esami appartenenti a SSD non IUS):**

Giurista d'impresa

Almeno un esame a scelta tra Diritto bancario o Diritto dell'impresa agraria;

i restanti esami a scelta tra:

Diritto dei mercati finanziari

Diritto della crisi d'impresa

Diritto della previdenza e della sicurezza sociale

Diritto delle assicurazioni

Diritto industriale

Diritto sindacale e delle relazioni industriali

Diritto tributario

Economia aziendale (non IUS)

Elementi di ragioneria (non IUS)

Statistica economica (non IUS)

Consulente del lavoro

Almeno un esame a scelta tra Diritto bancario o Statistica economica (non IUS);

i restanti esami a scelta tra:

Diritto dei mercati finanziari

Diritto del Terzo Settore

Diritto della previdenza e della sicurezza sociale

Diritto dell'immigrazione

Diritto industriale

Diritto sindacale e delle relazioni industriali

Diritto tributario

Diritto tributario processuale

Economia aziendale (non IUS)

Elementi di ragioneria (non IUS)

Giurista della pubblica amministrazione

Almeno un esame a scelta tra Diritto pubblico dell'economia o Sociologia giuridica;

i restanti esami a scelta tra:

Diritto ambientale

Diritto degli enti locali

Diritto regionale

Diritto sanitario

Diritto tributario

Diritto urbanistico

Giustizia amministrativa

Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione

Scienza delle finanze (non IUS)

Statistica economica (non IUS)

Operatore giudiziario e dei servizi sociali

Almeno un esame a scelta tra Diritto dei Paesi extra-europei o Sociologia giuridica;

i restanti esami a scelta tra:

Criminologia

Diritto degli enti locali

Diritto del Terzo Settore

Diritto dell'immigrazione

Diritto interculturale

Diritto penale speciale
Diritto penitenziario
Diritto sanitario
Ordinamento giudiziario italiano e comparato
Scienza delle finanze (non IUS)

**Rosa degli insegnamenti
proposta per piani di studio individuali e per le scelte libere:**

Analisi giuridica dell'economia, Controversie di lavoro, Criminologia, Diritto agro-ambientale, Diritto ambientale, Diritto bancario, Diritto degli enti locali, Diritto dei mercati finanziari, Diritto dei Paesi extra-europei, Diritto dei trasporti, Diritto del Terzo Settore, Diritto della crisi d'impresa, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto dell'immigrazione, Diritto dell'impresa agraria, Diritto industriale, Diritto interculturale, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto penale speciale, Diritto penitenziario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto sindacale e delle relazioni industriali, Diritto tributario, Diritto tributario processuale, Diritto urbanistico, Economia aziendale, Elementi di ragioneria, Giustizia amministrativa, Ordinamento giudiziario italiano e comparato Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Scienza delle finanze, Seminari integrativi, Sociologia giuridica, Statistica economica.

Per l'A.A. 2018-19 tra gli insegnamenti della precedente rosa non risultano attivati:

Controversie di lavoro, Diritto ambientale, Diritto dei trasporti, Diritto della crisi d'impresa, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto tributario processuale, Sociologia giuridica, e pertanto non potranno essere sostenuti. Giustizia amministrativa è attivato dalla laurea magistrale in Giurisprudenza.

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici (sito a Palazzo Ricci, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione dell' esame SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l' esame SAI avverrà in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'Università di Pisa <http://sai.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il CISIAU (i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00) o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario, **esclusivamente se tale certificazione è stata conseguita entro il 30 novembre 2012.**

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione **dell'Inglese giuridico** che consente, se superata, l'acquisizione di sei crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 48 ore, tenuto da un docente qualificato.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'inglese non giuridico, eccetto l'attestato

(Inglese_B2_spec_per_GIUR) conseguito al termine del corso di Inglese specialistico per Giurisprudenza organizzato presso il C.L.I. (Centro Linguistico Interdipartimentale).

TIROCINI CURRICULARI DEL CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'ordinamento del corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni prevede l'obbligo di conseguire 6cfu relativi al tirocinio curriculare (stage), corrispondenti a una durata **non inferiore a 250 ore di attività**. Lo studente può scegliere la sede di svolgimento del tirocinio anche avvalendosi delle strutture convenzionate (v. elenco in calce alla pagina e consulta il portale dei tirocini nella sezione "[Ricerca aziende convenzionate](#)"). Affinché la struttura prescelta sia abilitata ad ospitarlo nello svolgimento del tirocinio, essa deve infatti aver stipulato apposita **convenzione** con il **Dipartimento di Giurisprudenza**. Se la struttura prescelta non è già convenzionata e intende farlo, è necessario che inserisca la proposta nel portale tirocini alla pagina <http://tirocini.adm.unipi.it/>, nella sezione: [PROPOSTA DI CONVENZIONE CON UN DIPARTIMENTO DELL'UNIVERSITÀ PER TIROCINI CURRICULARI](#).

Lo studente dovrà successivamente attivarsi per concordare con la sede prescelta l'effettiva disponibilità ad essere ospitato e la presenza di un tutor interno alla struttura in qualità di responsabile del tirocinio, oltre ad individuare un tutor universitario nella persona di un docente del Dipartimento di Giurisprudenza, che indicherà gli obiettivi del progetto formativo collegato al tirocinio stesso.

Per formalizzare l'avvio effettivo del periodo di tirocinio e per garantire la copertura assicurativa obbligatoria, i tre soggetti (lo studente e i due tutor), devono sottoscrivere in triplice copia un **progetto formativo*** individualizzato, contenente, oltre agli estremi personali, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'attività, da concordare con i tutor (*modulo scaricabile da <http://tirocini.adm.unipi.it/>); tale documento viene generato in automatico quando la **sede ospitante** accede al portale con le credenziali che gli vengono fornite dopo la stipula della convenzione e inserisce il nuovo progetto formativo.

Prima di iniziare il tirocinio curriculare, lo studente deve depositare copia cartacea firmata del progetto formativo presso l'ufficio dell'**Unità didattica** (referente Sig.ra Cinzia Dini – **didattica@jus.unipi.it**) e dotarsi del **registro** per le firme di presenza (scaricabile da <http://tirocini.adm.unipi.it/>), che andrà riconsegnato al termine del tirocinio allo stesso ufficio, insieme ad una breve **relazione** (sottoscritta dai tutor) e al **questionario** finale (*scaricabile in fondo alla pagina) per permettere la registrazione ufficiale dell'attività ai fini della carriera universitaria e dell'attribuzione dei relativi 6cfu.

Gli studenti che abbiano svolto attività di lavoro o di precedenti stage debitamente documentate, possono presentare presso l'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo, 3) domanda di **riconoscimento crediti ai fini del tirocinio curriculare**; la richiesta verrà sottoposta alla valutazione degli organi competenti del corso di laurea.

ESAME DI LAUREA

L'esame finale consiste nella preparazione e discussione orale su tematiche preventivamente individuate dal docente di riferimento, nell'ambito di questioni attinenti a profili pratici e/o professionalizzanti. Il voto di laurea viene determinato dalla commissione all'esito della discussione sulla tematica assegnata al candidato. La Commissione giudicatrice non può attribuire, in aggiunta al punteggio risultante dal curriculum del candidato, più di 8 punti. Alla discussione

sufficiente viene attribuito un punteggio compreso tra 1 e 3; alla discussione buona un punteggio compreso tra 4 e 6; alla discussione ottima un punteggio tra 7 e 8.

Le procedure per l'iscrizione all'esame di laurea sono consultabili nel sito d'ateneo alla pagina:

<https://www.unipi.it/index.php/iscrizione-e-segreterie/itemlist/category/60>

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Domenico Notaro, Piazza dei Cavalieri, 2 - Tel. 050 2218821

Email: domenico.notaro@unipi.it

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO APPLICATO

N.B. Il corso di laurea (classe 2) è stato disattivato, per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti fino al 2009/2010.

Gli studenti di Diritto applicato che devono ancora sostenere esami non corrispondenti, quanto al numero di crediti, agli insegnamenti del nuovo corso di laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni sono invitati a contattare direttamente il docente della materia per concordare il programma.

Il corso di laurea in Diritto applicato prevede quattro diversi *curricula*, che delineano altrettanti profili di giurista, tutti fortemente caratterizzati da una propensione specialistica. All'interno di ciascun *curriculum* il Corso di Laurea in Diritto Applicato offre, come garanzia di un forte legame con il mondo del lavoro, l'opportunità di tirocini formativi presso enti pubblici o privati o presso studi professionali.

Al **giurista della Pubblica Amministrazione** viene offerta una preparazione specifica, oltre che nell'area della giustizia amministrativa, nei settori del diritto regionale e del diritto degli enti locali; informazioni che si coordinano e si completano con lo studio dei fondamenti del diritto dell'economia e del diritto finanziario o della scienza delle finanze.

Al **giurista d'impresa** il terzo anno di Corso offre le necessarie conoscenze di diritto commerciale e, più in generale, di diritto dell'economia (con integrazioni basilari di economia aziendale e di diritto tributario), oltre che di diritto agrario (con particolare riguardo all'impresa agraria).

Al **consulente del lavoro** il terzo anno offre un'adeguata preparazione nel settore degli studi corrispondente (diritto del lavoro, diritto della previdenza e della sicurezza sociale, diritto sindacale e delle relazioni industriali), arricchita da opportune conoscenze di organizzazione aziendale e da un approfondito studio del diritto commerciale e del diritto tributario.

Per l'**operatore giudiziario** gli approfondimenti specifici si riferiscono, oltre che all'ordinamento giudiziario italiano e comparato, alla giurisdizione amministrativa, al diritto penale e al diritto penitenziario.

INSEGNAMENTI

Insegnamenti	CFU
I ANNO	
(non più attivato)	
Istituzioni di Diritto Privato	12
Istituzioni di Economia politica [<i>Economia politica (9) + Statistica (3) + Economia aziendale (1)</i>]	13
Filosofia e Sociologia del Diritto	12
Istituzioni di Diritto Pubblico	12
Storia del Diritto Medievale e Moderno o Storia del Diritto Romano	9
<i>Altre attività - Lingua straniera</i>	2
	60
II ANNO	
(non più attivato)	
Diritto Amministrativo	9
Diritto Commerciale	9
Diritto del Lavoro	9
Diritto dell'Unione Europea	9
Diritto Penale	9
Istituzioni di Diritto Processuale	9

A scelta dello studente	6
	60
III ANNO (non più attivato)	
CURRICULUM IN:	
1. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Giustizia Amministrativa	6
Diritto dell'Economia	6
Diritto Regionale	6
Diritto Finanziario o Scienza delle Finanze	6
Diritto Enti locali	6
Informatica	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60

2. GIURISTA DI IMPRESA	
Diritto dell'Economia	6
Diritto Commerciale avanzato	6
Diritto Impresa Agraria	6
Diritto Tributario	6
Economia Aziendale	6
Informatica	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60
3. CONSULENTE DEL LAVORO	
Diritto d. previdenza e sic. sociale	6
Diritto Commerciale avanzato	6
Diritto Tributario	6
Diritto Sindacale e delle Relazioni Industriali	6
Organizzazione Aziendale	6
Informatica	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60
4. OPERATORE GIUDIZIARIO	
Giustizia Amministrativa	6
Cooperazione Giudiziaria	6
Diritto Penale speciale	6
Ordinamento Giudiziario italiano e comparato	6
Diritto Penitenziario	6

<i>Informatica</i>	<i>1</i>
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

Per il conseguimento della Laurea in Diritto Applicato è necessario il superamento di una tra due prove finali a scelta dello studente:

- la redazione di un elaborato su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia. L'elaborato sarà discusso davanti ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque membri, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso; la discussione avrà svolgimento pubblico.
- la prosecuzione dell'attività di *stage* svolta durante l'ultimo anno di corso, in sedi adeguate al *curriculum* prescelto, cui seguirà la stesura di un elaborato scritto che inquadri i risultati dell'attività svolta durante lo *stage* all'interno di un'approfondita indagine teorica sugli istituti di riferimento. L'elaborato sarà redatto sotto la direzione e il controllo di un relatore, docente della materia nel cui ambito si inserisce l'esperienza di *stage* svolta dallo studente, e sarà discusso di fronte ad una Commissione, nominata dal Preside, composta da cinque docenti universitari del Dipartimento, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso. La discussione avrà svolgimento pubblico.

Qualunque sia la prova prescelta, la Commissione giudicatrice non potrà attribuire, in aggiunta al punteggio risultante dal *curriculum* del candidato, più di dieci sui centodieci punti complessivi di cui dispone; la lode potrà essere concessa solo all'unanimità.

TIROCINI CURRICULARI

DEL CORSO DI LAUREA IN DIRITTO APPLICATO

L'ordinamento del corso di laurea in Diritto Applicato prevede l'obbligo di conseguire 2cfu relativi al tirocinio curriculare (*stage*), corrispondenti a una durata non inferiore a 100 ore di attività. Lo studente può scegliere la sede di svolgimento del tirocinio anche avvalendosi delle strutture convenzionate (v. elenco in calce alla pagina e consulta il portale dei tirocini nella sezione "[Ricerca aziende convenzionate](#)"). Affinché la struttura prescelta sia abilitata ad ospitarlo nello svolgimento del tirocinio, essa deve infatti aver stipulato apposita **convenzione** con il **Dipartimento di Giurisprudenza**.

Se la struttura prescelta non è già convenzionata e intende farlo, è necessario che inserisca la proposta nel portale tirocini alla pagina <http://tirocini.adm.unipi.it/>, nella sezione: [PROPOSTA DI CONVENZIONE CON UN DIPARTIMENTO DELL'UNIVERSITÀ PER TIROCINI CURRICULARI](#).

Lo studente dovrà attivarsi per concordare con la sede prescelta l'effettiva disponibilità ad essere ospitato e la presenza di un tutor interno alla struttura in qualità di responsabile del tirocinio, oltre ad individuare un tutor universitario nella persona di un docente del Dipartimento di Giurisprudenza, che indicherà gli obiettivi del progetto formativo collegato al tirocinio stesso.

Per formalizzare l'avvio effettivo del periodo di tirocinio e per garantire la copertura assicurativa obbligatoria, i tre soggetti (lo studente e i due tutor), devono sottoscrivere in triplice copia un **progetto formativo*** individualizzato, contenente, oltre agli estremi personali, gli obiettivi e le

modalità di svolgimento dell'attività, da concordare con i tutor (*modulo scaricabile da <http://tirocini.adm.unipi.it/>); tale documento viene generato in automatico quando **la sede ospitante** accede al portale con le credenziali che gli vengono fornite dopo la stipula della convenzione e inserisce il nuovo progetto formativo.

Prima di iniziare il tirocinio curriculare, lo studente deve depositare copia cartacea firmata del progetto formativo presso l'ufficio dell'**Unità didattica** (referente Sig.ra Cinzia Dini – **didattica@jus.unipi.it**) e dotarsi del **registro** per le firme di presenza (scaricabile da <http://tirocini.adm.unipi.it/>), che andrà riconsegnato al termine del tirocinio allo stesso ufficio, insieme ad una breve **relazione** (sottoscritta dai tutor) e al **questionario** finale (**scaricabile in fondo alla pagina) per permettere la registrazione ufficiale dell'attività ai fini della carriera universitaria e dell'attribuzione dei relativi 2cfu.

Gli studenti che abbiano svolto attività di lavoro o di precedenti stage debitamente documentate, possono presentare presso l'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo, 3) domanda di riconoscimento crediti ai fini del tirocinio curriculare; la richiesta verrà sottoposta alla valutazione degli organi competenti del corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto Applicato devono sostenere una prova di idoneità linguistica che consente, se superata, di acquisire 5 crediti formativi. Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1 (si veda [Elenco certificazioni lingua](#)) è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da consegnare all'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo n. 3). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI). Il livello di certificazione richiesto è il **livello B1**. Il superamento della prova consente l'acquisizione di 5cfu. L'iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina <http://www.cli.unipi.it/login-utenti>.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell'esame, sono reperibili sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/idoneita-di-ateneo>.

Verifica finale di lingua (2 cfu)

Prima dell'esame di laurea è obbligatorio sostenere la verifica finale della lingua straniera del valore di 2 crediti. La prova si svolge presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) nelle date indicate nel calendario degli appelli di laurea (si veda la pagina <https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5244-area-scienze-giuridiche-economiche-e-sociali>). I laureandi dovranno procedere all'iscrizione, da effettuarsi sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/login-utenti> **esclusivamente nei periodi indicati**, secondo la procedura d'iscrizione di seguito riportata: [istruzioni verifica finale](#). L'iscrizione potrà essere effettuata solo nei periodi indicati per ciascun appello di laurea.

N.B. Si ricorda che il **superamento della verifica** finale della lingua straniera è condizione indispensabile per poter accedere alla discussione della tesi finale del triennio. Gli studenti che non superano la verifica finale della lingua non possono, dunque, laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. La **mancata iscrizione** alla verifica finale della lingua straniera entro i termini previsti non permette di partecipare alla prova. Gli studenti che, non essendosi iscritti, non avranno partecipato alla prova e gli studenti che, pur essendosi iscritti nei termini indicati, risulteranno **assenti** nel giorno fissato per la prova, non potranno laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. Nel caso di rinuncia all'appello di laurea, la verifica finale della lingua straniera dovrà essere sostenuta nell'appello successivo.

PROVA DI INFORMATICA

Gli studenti di Diritto applicato in possesso della Patente ECDL (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica (4cfu), rivolgendosi al CISIAU (Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso il Dipartimento di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10) i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Si ricorda che dal novembre 2011 è possibile sostenere esami ECDL presso il CISIAU solo a pagamento. Per tale motivo è facoltà dello studente conseguire, in alternativa, la Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche - 4cfu*), sempre presso il CISIAU.

La valutazione dell'esame SAI consiste in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l'esame SAI avviene in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'Università di Pisa <http://sainews.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento, non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea.

PROPEDEUTICITÀ

Materia	Propedeuticità
Cooperazione giudiziaria	Istituzioni di diritto processuale; Diritto penale
Diritto agrario	Istituzioni diritto privato
Diritto ambientale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto bancario	Istituzioni economia politica, Istituzioni diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di economia politica
Diritto commerciale avanzato	Diritto commerciale
Diritto comune	Storia del diritto medievale e moderno
Diritto degli enti locali	Diritto amministrativo
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di economia politica
Diritto dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di economia politica
Diritto dell'impresa agraria	Istituzioni di diritto privato
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto della famiglia	Istituzioni diritto privato
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	Diritto del lavoro
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato
Diritto finanziario	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di economia

	politica
Diritto industriale	Istituzioni di economia politica, Istituzioni di diritto privato
Diritto internazionale privato	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto parlamentare	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale speciale	Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale, Istituzioni di diritto processuale
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato
Diritto pubblico dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di economia politica
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto romano	Storia diritto romano
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	Diritto del lavoro
Diritto tributario	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Economia aziendale	Istituzioni di economia politica
Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo; Istituzioni di diritto processuale
Giustizia costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto processuale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Medicina legale	Diritto penale
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	Istituzioni di diritto pubblico
Organizzazione aziendale	Istituzioni di economia politica
Scienza delle finanze	Istituzioni di economia politica
Storia degli ordinamenti degli antichi stati italiani	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Storia del diritto medievale e moderno (moderno)	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Storia del pensiero economico	Istituzioni di economia politica
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

N.B. Il corso di laurea (classe 31) è disattivato. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti negli anni precedenti all'A.A. 2006-2007.

INSEGNAMENTI

I ANNO (non più attivato)

	CFU
Diritto Costituzionale I	9
Diritto Privato I	9
Istituzioni di Diritto Romano	9
Economia Politica	9
Filosofia del Diritto	9
Opzionale	6
Altre attività (Lingua 5 –Informatica 4)	9
	60

I I ANNO (non più attivato)

	CFU
Sistemi Giuridici Comparati	9
Diritto Unione Europea	9
Diritto Costituzionale II	9
Diritto Penale	9
Diritto Privato II	9
Storia del Diritto Italiano	9
A scelta dello studente	6
	60

III ANNO (non più attivato)

	CFU
Diritto Amministrativo	9
Diritto Commerciale	9
Diritto del Lavoro	9
Istituzioni Diritto Processuale	9
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività	2
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+3)	10
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

A partire da luglio 2004 è entrato in vigore il nuovo art. 15 del Regolamento didattico del Corso di Laurea che prevede la scelta tra:

- a) redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia (c.d. “tesina”). In tal caso occorre barrare, nella domanda di laurea da presentare in segreteria studenti, la casella “Elaborato scritto” indicando nell’apposito spazio il nome del docente relatore; oppure
- b) una prova scritta su temi inerenti ad una disciplina prescelta dallo studente e sulla quale sia stata concordata, con un relatore docente della materia, una preparazione specifica. In tal caso occorre barrare, nella domanda di laurea da presentare in segreteria studenti, la casella “Prova scritta” (tema) indicando nell’apposito spazio il nome del docente relatore.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito di Dipartimento nelle pagine relative al Corso di Laurea: http://web.jus.unipi.it/?page_id=220

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche devono sostenere una prova di idoneità linguistica che consente, se superata, di acquisire 5 crediti formativi. Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1 (si veda [Elenco certificazioni lingua](#)) è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da consegnare all’Ufficio studenti (Largo Pontecorvo n. 3). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI). Il livello di certificazione richiesto è il livello B1. Il superamento della prova consente l’acquisizione di 5cfu. L’iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina <http://www.cli.unipi.it/login-utenti>.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell’esame, sono reperibili sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/idoneita-di-ateneo>.

Verifica finale di lingua (3 cfu)

Prima dell’esame di laurea è obbligatorio sostenere la verifica finale della lingua straniera del valore di 3 crediti. La prova si svolge presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) nelle date indicate nel calendario degli appelli di laurea (si veda la pagina <https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5244-area-scienze-giuridiche-economiche-e-sociali>). I laureandi dovranno procedere all’iscrizione, da effettuarsi sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/login-utenti> **esclusivamente nei periodi indicati**, secondo la procedura d’iscrizione di seguito riportata: [istruzioni verifica finale](#). L’iscrizione potrà essere effettuata solo nei periodi indicati per ciascun appello di laurea.

N.B. Si ricorda che il **superamento della verifica** finale della lingua straniera è condizione indispensabile per poter accedere alla discussione della tesi finale del triennio. Gli studenti che non superano la verifica finale della lingua non possono, dunque, laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell’appello di laurea successivo. La **mancata iscrizione** alla verifica finale della lingua straniera entro i termini previsti non permette di partecipare alla prova. Gli studenti che, non essendosi iscritti, non avranno partecipato alla prova e gli studenti che, pur essendosi iscritti nei termini indicati, risulteranno **assenti** nel giorno fissato per la prova, non potranno laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell’appello di laurea successivo. Nel caso di rinuncia all’appello di laurea, la verifica finale della lingua straniera dovrà essere sostenuta nell’appello successivo.

PROVA DI INFORMATICA

Gli studenti di Scienze giuridiche in possesso della Patente ECDL (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica (4cfu), rivolgendosi al CISIAU (Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso il Dipartimento di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10) i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Si ricorda che dal novembre 2011 è possibile sostenere esami ECDL presso il CISIAU solo a pagamento. Per tale motivo è facoltà dello studente conseguire, in alternativa, la Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche - 4cfu*), sempre presso il CISIAU.

La valutazione dell'esame SAI consiste in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l'esame SAI avviene in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'Università di Pisa <http://sainews.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; resta fermo che, in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea. Se l'esame a scelta sostenuto presso un altro Dipartimento ha un numero di crediti superiore a 6cfu, è possibile utilizzare i crediti in esubero per convalidare i crediti delle "**Altre attività/Seminario**" (2cfu), a condizione che il numero di crediti in esubero sia almeno pari a 2cfu e che ne venga fatta esplicita richiesta compilando il "campo note" della domanda di laurea.

PROPEDEUTICITÀ

Materia	Propedeuticità
Cooperazione giudiziaria	Istituzioni di diritto processuale; Diritto penale
Diritto agrario	Diritto privato II
Diritto ambientale	Diritto costituzionale II
Diritto amministrativo	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Diritto bancario	Economia politica, Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Diritto commerciale	Economia politica, Diritto privato II
Diritto comune	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Diritto costituzionale II	Diritto costituzionale I
Diritto degli enti locali	Diritto amministrativo
Diritto del lavoro	Economia politica, Diritto privato II
Diritto dell'economia	Diritto costituzionale II; economia politica
Diritto dell'impresa agraria	Diritto privato II
Diritto dell'Unione Europea	Diritto costituzionale I
Diritto della famiglia	Diritto privato II
Diritto della navigazione	Diritto privato I
Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale I, Diritto privato I
Diritto industriale	Economia politica, Diritto privato II
Diritto internazionale privato	Diritto privato II; Diritto costituzionale I
Diritto parlamentare	Diritto costituzionale II

Diritto penale	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Diritto penale speciale	Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale, Istituzioni di diritto processuale
Diritto privato comparato	Diritto privato II
Diritto privato II	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Diritto pubblico dell'economia	Diritto costituzionale II, Economia politica
Diritto regionale	Diritto costituzionale II
Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
Diritto tributario	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo
Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale II
Istituzioni di diritto processuale	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Medicina legale	Diritto penale
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	Diritto costituzionale II
Scienza delle finanze	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Storia del diritto medievale e moderno (medievale)	Diritto privato I, Diritto costituzionale I, Istituzioni di diritto romano
Storia del pensiero economico	Economia politica
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

N.B. Il corso di laurea (classe 22/S) è stato disattivato. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti fino al 2009/2010.

INSEGNAMENTI

I ANNO (non più attivato)	
Insegnamenti	CFU
Filosofia del diritto (settore) oppure Storia del diritto [Storia del diritto medievale e moderno (3cfu) e Diritto romano e Diritti dell'antichità (3cfu)]	6
Diritto internazionale (6cfu) e Diritto materiale dell'unione europea (3cfu)	9
Diritto processuale civile	9
Diritto processuale penale	9
Legislazione penale complementare	6
Opzionale	6
Attività formativa a scelta dello studente	6
Altre attività (Lingua)	5
Altre attività (Informatica, etc.)	4
	60

II ANNO (non più attivato)	
1) INDIRIZZO PRIVATISTICO	
Diritto civile	9
Diritto privato comparato (6cfu) e Diritto privato comparato e nuove tecnologie (3cfu)	9
Diritto del lavoro (settore)	6
Diritto commerciale (settore)	6
Opzionale	6
TESI	24
	60

2) INDIRIZZO PUBBLICISTICO	
Diritto costituzionale (settore)	6
Diritto amministrativo (settore) (6cfu) e Diritto amministrativo (monografico) (3cfu)	9
Diritto finanziario	6
Diritto pubblico comparato (6cfu) e Diritto penale comparato (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

3) INDIRIZZO PROCESSUALISTICO	
Diritto processuale civile (settore)	6
Diritto processuale penale (settore)	6

Giustizia costituzionale (6cfu) e Tutela internazionale dei diritti (3cfu)	9
Giustizia amministrativa (6cfu) e Processo tributario (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

4) INDIRIZZO INTERNAZIONALISTICO E DELL'UNIONE EUROPEA	
Diritto della cooperazione internazionale (6cfu) e Tutela internazionale dei diritti (3cfu)	9
Diritto dell'Unione europea (settore)	6
Diritto internazionale privato e processuale	6
Diritto agroalimentare (6cfu) e Diritto dello sviluppo sostenibile (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

5) INDIRIZZO TEORICO – METODOLOGICO	
Filosofia del diritto (settore)** oppure Storia del diritto [Storia del diritto medievale e moderno (3cfu) e Diritto romano e Diritti dell'antichità (3cfu)]**	6
Storia del diritto (monografico)	9
Teoria generale del diritto (6cfu) e Storia delle dottrine politiche (3cfu)	9
Storia del pensiero economico	6
Opzionale	6
TESI	24
	60

** Quanto agli esami di Filosofia del diritto (settore) e Storia del diritto lo studente dovrà sostenere quello, tra i due, non sostenuto al primo anno.

6) INDIRIZZO IMPRESA E DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA E PRIVATA	
Diritto commerciale (settore)	6
Diritto del lavoro (settore)	6
Diritto pubblico dell'economia (6cfu) e Diritto penale dell'economia (3cfu)	9
Economia aziendale (3cfu) e Diritto tributario (6cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

Per conseguire la laurea in Giurisprudenza lo studente deve aver acquisito 300 crediti, ivi compresi quelli già conseguiti e riconosciuti validi per il corso di laurea specialistica, superando l'esame finale di laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del corso specialistico ed aver conseguito tutti i crediti da esso previsti, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale. Nel computo del numero di esami non si terrà conto di eventuali esami relativi alle attività a libera scelta dello studente.

L'esame finale consiste nella discussione pubblica di una tesi, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore, di fronte ad una commissione di sette docenti universitari – professori o ricercatori del Dipartimento – dei quali almeno cinque siano professori di ruolo. La commissione può essere integrata, per ogni singolo candidato, fino ad un massimo di altri due membri, che siano docenti universitari od esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale. La commissione è nominata dal Direttore di Dipartimento e presieduta di norma dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea, sempreché il Rettore o il Direttore non siano inclusi nella commissione, oppure da altro professore all'uopo designato nell'atto di nomina.

La votazione finale viene determinata come media aritmetica del totale dei voti attribuiti dai membri della commissione, con eventuale arrotondamento all'intero superiore. L'esame finale è superato se la votazione complessiva non è inferiore a sessantasei; la lode può essere concessa solo all'unanimità.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito di Dipartimento nelle pagine relative al Corso di Laurea: <http://web.jus.unipi.it/pagina-2/offerta-didattica/formazione-universitaria/corsi-ad-esaurimento/laurea-specialistica-in-giurisprudenza/esame-di-laurea/>

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza devono sostenere una prova di idoneità linguistica presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) che consente, se superata, di acquisire cinque crediti formativi (5cfu).

Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati. La scelta può essere effettuata tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello di certificazione richiesta è il livello **B1+ (B1Plus)**.

Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1+ (Plus), è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da presentare all'Ufficio studenti, Largo Pontecorvo n.3 (si veda [Elenco certificazioni lingua](#)). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o se non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità B1+ presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI).

Le prove sono informatizzate e l'iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina <http://www.cli.unipi.it/login-utenti>

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell'esame, sono reperibili sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/idoneita-di-ateneo>.

PROVA DI INFORMATICA

Gli studenti della laurea specialistica in possesso della Patente ECDL Full (7 moduli) possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica (4cfu), rivolgendosi al CISIAU (Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso il

Dipartimento di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10) i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Si ricorda che dal novembre 2011 è possibile sostenere esami ECDL presso il CISIAU solo a pagamento. Per tale motivo è facoltà dello studente conseguire, in alternativa, la Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche - 4cfu*), sempre presso il CISIAU.

La valutazione dell'esame SAI consiste in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l'esame SAI avviene in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'Università di Pisa <http://sainews.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea.

AVVERTENZA

Per evitare le confusioni, i fraintendimenti e le irregolarità, che si sono verificate negli anni scorsi, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- gli studenti della Laurea Specialistica in Giurisprudenza, i quali abbiano sostenuto un esame opzionale durante un corso di laurea triennale, non possono sostenere il medesimo esame anche nella Specialistica, se non previa approvazione di un piano di studi individuale atto a dimostrare la diversità di programmi;***
- gli studenti della Laurea Specialistica in Giurisprudenza, i quali abbiano sostenuto un esame come fondamentale di indirizzo, non possono sostenerlo anche come esame opzionale, se non previa approvazione di un piano di studi individuale atto a dimostrare la diversità di programmi.***

In caso di identità di programmi, è necessaria la presentazione del piano di studi individuale, con l'indicazione di un esame in sostituzione.

PROPEDEUTICITÀ

ESAME	PROPEDEUTICITÀ
Diritto processuale civile (settore)	Diritto processuale civile
Diritto processuale penale (settore)	Diritto processuale penale
Giustizia costituzionale e tutela internazionale dei diritti (modulare)	Diritto internazionale
Diritto umanitario e tutela internazionale Dei diritti	Diritto internazionale
Diritto dell'unione europea (settore)	Diritto materiale dell'Unione europea (modulo del primo anno del biennio specialistico)
Storia del diritto (monografico)	Storia del diritto

**CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI**
(classe L-18)

Nell'attuale fase evolutiva dell'economia, caratterizzata da processi di globalizzazione e liberalizzazione dei mercati, l'organizzazione del flusso delle merci e dei trasporti, secondo una visione organica ed integrata, rappresenta un fattore competitivo di successo per il sistema produttivo e distributivo. In questo contesto, il Corso di Laurea persegue, quale obiettivo fondamentale quello di formare laureati in grado di gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale, attraverso un'adeguata preparazione interdisciplinare che copra, oltre il settore economico-aziendale, quelli giuridico-politico e logistico-organizzativo.

I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, infatti, devono possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, in particolare di quelle operanti nel settore della logistica e dei trasporti intermodali, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, quantitative, ingegneristiche.

Il Corso di Laurea si pone come obiettivo quello di formare laureati in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, secondo una visione organica ed integrata, attraverso un'adeguata preparazione interdisciplinare, che copre, oltre il settore economico-aziendale, quelli giuridico-politico e logistico-organizzativo. Ha una durata triennale, per un totale di 180 CFU. Ogni anno comprende attività formative per 60 CFU, articolate su base semestrale.

Sbocchi professionali

Al termine degli studi, i laureati possono intraprendere la loro carriera professionale presso aziende, private e pubbliche, operanti nell'ambito dei servizi della logistica e del trasporto merci e passeggeri; aziende di gestione delle infrastrutture dei trasporti; società di consulenza; funzioni logistiche delle imprese di produzione e distribuzione; amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, organismi internazionali e istituzioni finanziarie, interessati alle problematiche del settore.

Accesso al Corso e frequenza

Il Corso di Laurea è ad accesso libero: è previsto un test di ingresso, non selettivo. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, anche se consigliata.

Per i primi due anni, le attività formative sono comuni a tutti gli studenti (per un totale di 120 CFU). Al terzo anno sono previste altre attività formative comuni (per un ammontare di 15 CFU), e differenziate (per un totale di 30 CFU), in conformità all'indirizzo seguito, in base ai propri obiettivi personali, oltre ad attività a scelta dello studente (pari a 6 CFU) ed al tirocinio (corrispondente a 6 CFU).

In particolare, il Corso di Laurea prevede **due indirizzi**, quello in “**Logistica dei trasporti**”, nonché quello in “**Management e Legislazione dei Sistemi Logistici**”.

Per quanto riguarda l'indirizzo in Logistica dei Trasporti, il Corso di Laurea offre una preparazione di carattere più tecnologico, mettendo il laureato in condizione di sostenere corsi di discipline di carattere tecnico dell'area dell'ingegneria dei trasporti, di quella gestionale e dei sistemi informatici. Queste discipline ingegneristiche sono finalizzate a completare la preparazione di indirizzo specifico del laureato assieme a quelle obbligatorie dell'area economico-manageriale. Il corso si qualifica altresì per una elevata interazione con il mondo produttivo, sociale e delle professioni, mediante iniziative organizzate a tale scopo.

Per quanto riguarda l'indirizzo in Management e Legislazione dei Sistemi Logistici, il Corso di Laurea consente una preparazione integrata del laureato, mediante un mix di discipline economiche, giuridiche e politiche nel campo dell'economia delle infrastrutture, della tutela dell'ambiente, del diritto amministrativo, del diritto doganale e della concorrenza nei trasporti, nonché della sociologia generale e della mobilità.

Requisiti di ammissione

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Come prerequisiti sono, comunque, previste conoscenze di elementi di Matematica, capacità di comprensione del testo e di logica; le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studi.

Sbocchi occupazionali

I laureati potranno inserirsi in aziende, private e pubbliche, operanti nei servizi della logistica e del trasporto merci e passeggeri; aziende di gestione delle infrastrutture dei trasporti; società di consulenza; funzioni logistiche (o altre funzioni coinvolte nel flusso logistico) delle imprese di produzione e distribuzione; amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, organismi internazionali e istituzioni finanziarie, interessati alle problematiche del settore.

PIANO DI STUDI

1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO	
Storia del commercio e della navigazione	6	Istituzioni di diritto pubblico	9	Planificazione e controllo aziendale	9
Matematica per l'economia e per l'azienda	12	Economia Industriale e dei trasporti	9	Pricing e costing	6
Lingua Inglese	6	Finanziamenti e assicurazioni d'azienda	6	Scelta dello studente	6
Economia aziendale	9	Marketing dei servizi Industriali + Organizzazione aziendale	12	Stage	6
Istituzioni di diritto privato	9	Fondamenti di Informatica per la logistica	6	Esame finale	3
Istituzioni di economia politica	9	Diritto commerciale e dei trasporti	12	Insegnamenti del curriculum	30
Scelta dello studente	6	Statistica	6		
		Lingua Spagnola	3		

3° ANNO Curriculum Logistica dei trasporti		3° ANNO Curriculum Management e Legislazione dei Sistemi Logistici	
Informatica per la logistica	6	Economia delle infrastrutture	6
Logistica Industriale	6	Elementi di diritto amministrativo e dei servizi pubblici	6
Sistemi di movimentazione e stoccaggio	6	Governo del territorio e tutela dell'ambiente	6
Tecnica dei trasporti ferroviari, marittimi e aerei	6	Diritto doganale e della concorrenza nei trasporti	6
Logistica dei trasporti e della distribuzione	6	Storia delle teorie delle imprese e dell'organizzazione	6

Contatti

La Segreteria del Corso di Laurea è situata presso la sede di Villa Letizia

Via dei Pensieri 60, Livorno

Tel.: 050 2211 214/221/228

E-mail: els@adm.unipi.it

Sito web:

http://www.polologistica.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Nicola Giuseppe Castellano - Email: nicola.castellano@unipi.it

Referente didattico: Dott.ssa Giovanna Carcea - Email: els@adm.unipi.it

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI**
(classe LM-77)

Il corso di laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici si pone l'obiettivo di creare profili professionali caratterizzati da un bagaglio di conoscenze multidisciplinari, utili a ricoprire figure professionali generalmente riconducibili alla gestione o alla progettazione dei sistemi logistici e della *supply chain*. In tale prospettiva, il corso di laurea magistrale mira alla formazione di laureati con conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti: economico-aziendale, statistico e della ricerca operativa, giuridico-commerciale e dell'ingegneria dei trasporti. In funzione del curriculum di studi prescelto inoltre è prevista l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionalizzanti. In particolare, il curriculum "Modelli gestionali e di analisi" più orientato alla formazione di figure manageriali, si concentra sulle discipline ingegneristiche ed informatiche, mentre il curriculum "Profili economico-giuridico-istituzionali" prevede un maggiore approfondimento nell'area giuridica e delle relazioni internazionali. Durante il percorso formativo è prevista la possibilità per gli studenti di applicare le conoscenze apprese nell'ambito di un tirocinio formativo, i cui crediti formativi sono considerati validi ai fini della prova finale.

Piano di Studi

Curricula:

1. Modelli gestionali e di analisi
2. Profili economico-giuridico-istituzionali

1. Modelli gestionali e di analisi

Primo anno

- Strumenti di analisi, programmazione e controllo dei processi (12 cfu)
- Gestione delle risorse umane nella *supply chain* (6 cfu)
- Economia della regolamentazione (6 cfu)
- Economia Industriale (9 cfu)
- Sistemi di trasporto delle merci e processi logistici: pianificazione, gestione e sostenibilità (9 cfu)
- Project Management (6 cfu)
- Ricerca operativa e modelli statistici applicati alla logistica (12 cfu)

Secondo anno

- Prova finale (15 cfu)
- Logistica 4.0 – Simulazione dei processi logistici, *big data analytics* e *cybersecurity* (12 cfu)
- Diritto commerciale e delle assicurazioni internazionali (6 cfu)
- Management e finanza delle imprese logistiche (9 cfu)
- 12 cfu a scelta nel gruppo Attività a libera scelta c. gestionale
- 6 cfu a scelta nel gruppo Gruppo scelta integrazione prova finale

2. Profili economico-giuridico-istituzionali

Primo anno

- Gestione delle risorse umane nella *supply chain* (6 cfu)
- Economia Industriale (9 cfu)
- Economia della regolamentazione (6 cfu)
- Sistemi di trasporto delle merci e processi logistici: pianificazione, gestione e sostenibilità (9 cfu)

- Ricerca operativa e modelli statistici applicati alla logistica (12 cfu)
- Strumenti di analisi, programmazione e controllo dei processi (12 cfu)
- Diritto dell'informatica (6 cfu)

Secondo anno

- Management e finanza delle imprese logistiche (9 cfu)
- Diritto commerciale e delle assicurazioni internazionali (6 cfu)
- Diritto pubblico e dinamiche geopolitiche dell'Unione Europea (12 cfu)
- Prova finale (15 cfu)
- 6 cfu a scelta nel gruppo Gruppo scelta integrazione prova finale
- 12 cfu a scelta nel gruppo Attività a libera scelta c. giuridico

Contatti

La **Segreteria del Corso di Laurea** è situata presso la sede di Villa Letizia

Via dei Pensieri 60, Livorno

Tel.: 050 2211 214/221/228

E-mail: els@adm.unipi.it

Referente didattico: Dott.ssa Giovanna Carcea

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (LM-63)**

Corso di laurea interdipartimentale - Dipartimento di gestione: Scienze politiche

N.B. Per i programmi delle materie d'esame e informazioni sull'accesso al corso rivolgersi al Dipartimento di Scienze politiche (<http://www.sp.unipi.it>)

Il corso di laurea magistrale in SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI è finalizzato a fornire una solida preparazione culturale e conoscenze multidisciplinari di carattere specialistico, funzionali alla comprensione dei meccanismi di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo a quelle a carattere territoriale e alle strategie di governo del territorio.

Il complesso delle attività formative proposte, in particolare nel primo anno, prevede l'acquisizione di conoscenze nell'ambito dell'economia pubblica, della statistica e della economia aziendale o dell'economia applicata, riferite all'organizzazione di strutture complesse, private e pubbliche, ma anche dell'etica e della sociologia, con particolare riguardo ai profili della sociologia del lavoro e dell'organizzazione. Ciò consente di acquisire conoscenze di sistema finalizzate a orientare i processi di decisione pubblica, oltre che al perseguimento della loro efficacia ed efficienza in termini di rendimento, anche al rispetto del principio di legalità e di imparzialità degli apparati pubblici.

La formazione del primo anno di studi si completa con l'acquisizione di approfondite conoscenze in ambito giuridico, con particolare riguardo al diritto delle amministrazioni pubbliche, dei servizi pubblici, degli assetti complessivi di governo del territorio. Lo studio di tali discipline non si limita alla prospettiva del diritto nazionale, orientandosi, invece, verso la dimensione europea e il confronto con i modelli prevalenti in questo contesto giuridico allargato, anche con indispensabili elementi di comparazione. Fermo restando il carattere multidisciplinare del corso di studi, interdipartimentale fra Scienze Politiche e Giurisprudenza, il secondo anno vede, fra le attività affini e integrative, l'approfondimento della preparazione in ambito giuridico. Tali insegnamenti non riguardano soltanto la sfera del diritto pubblico, pur latamente inteso, ma anche del diritto comunitario e del diritto privato, con particolare riguardo allo studio dei contratti e dei diritti dell'utenza, nonché del diritto delle imprese e delle società. Questa impostazione del corso tiene conto della labilità ed incertezza dei confini ormai intercorrenti tra diritto pubblico e diritto privato, soprattutto nel settore dell'organizzazione dei servizi di pubblica utilità, che costituiscono un possibile settore di impiego per i laureati del corso.

Integrano il quadro delle attività formative affini, proposte per il secondo anno, conoscenze di tipo più trasversale che, sia in un'ottica di efficacia ed efficienza dei processi decisionali ed organizzativi, sia in termini di sensibilità alle tematiche di genere, sono finalizzate a completare la preparazione dello studente circa i sistemi organizzativi e informativi, la gestione delle procedure amministrative telematiche, le opportunità connesse allo sviluppo dell'informatizzazione dei servizi di interesse generale. Completa la preparazione lo studio dell'inglese giuridico-economico e lo svolgimento obbligatorio dell'attività di tirocinio, in eventuale connessione con la preparazione della tesi di laurea, premessa necessaria per un collegamento con il mondo del lavoro.

Come è organizzato il corso

Il corso prevede un primo anno di consolidamento e approfondimento di tematiche di natura giudica, economica e statistica, politologica e sociologica, e un secondo anno caratterizzato dalla scelta, per lo studente, del percorso di approfondimento da seguire. Le opzioni possibili sono sostanzialmente tre. Un piano di studi connesso alle tematiche del DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (DSPU), un piano di studi connesso alle tematiche del DIRITTO E POLITICHE DEL TERRITORIO (DPT) e un PIANO DI STUDI LIBERO, per lo svolgimento del quale lo studente può scegliere 3 fra le attività contenute nei due precedenti piani di studi. Tutte le scelte comprendono anche la possibilità di approfondire temi trasversali di area economica e organizzativa, informatico-tecnologica e istituzionale.

Completano il percorso: un periodo di tirocinio; le attività a scelta dello studente (da svolgere secondo le indicazioni generali previste dal regolamento didattico del corso di studi); la prova di lingua e la prova finale, a cui è riservato un numero consistente di crediti.

Requisiti Ammissione

Sono ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM 63) e hanno accesso diretto alla verifica della personale preparazione coloro che si sono laureati in corsi di laurea triennale afferenti alle seguenti classi di laurea: cl.19 ex Dm 509/99; cl.2 ex Dm 509/99; cl. 31ex DM 509/99; cl.L 16 ex DM 270/04; cl.L 14 ex DM 270/04, cl. L36 ex DM 270/04 limitatamente agli indirizzi/curricula giuridico-economici eventualmente istituiti. Sono inoltre ammessi i laureati in classi di laurea triennali, o in classi di laurea quadriennale, magistrali o specialistiche, o coloro con un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, a condizione del possesso dei requisiti curriculari di cui ai punti seguenti. Le competenze disciplinari richieste sono definite con riferimento a gruppi di Settori scientifico-disciplinari:

Gruppo: giuridico.

n. minimo crediti richiesti per il gruppo: 18, di cui 6 nel Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato; 6 in uno dei Settori scientifico-disciplinari: IUS/08 - Diritto costituzionale o IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico o; 6 nel Settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo.

Gruppo: economico-organizzativo.

n. minimo crediti richiesti per il gruppo: 6 in uno qualsiasi dei seguenti Settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/03 - Scienza delle finanze.

Gruppo: statistico- quantitativo.

n. minimo crediti richiesti per il gruppo: 6 in uno qualsiasi dei seguenti Settori scientifico-disciplinari: SECS-S/01 - Statistica; SECS-S/03 - Statistica economica; SECS-S/04 - Demografia; SECS-S/05 - Statistica sociale; SECS-P/05 - Econometria.

Competenze linguistiche e informatiche.

Attestazione di conoscenza di lingua inglese almeno a livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (siano esse a carattere universitario o conseguite in contesto extrauniversitario e facenti parte dell'elenco delle certificazioni ammesse dal corso di laurea); attestazione di conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici (Ecdl livello start o superiori, abilità informatiche acquisite in contesto universitario, esami in SSD INF/ e/o ING-INF/).

La verifica della sussistenza dei requisiti curriculari avrà luogo attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente. In mancanza dei requisiti curriculari, il Consiglio di corso di studio provvede ad individuare le attività formative necessarie per l'acquisizione degli stessi.

La verifica dei requisiti di preparazione individuale avverrà attraverso la valutazione della coerenza, nonché della adeguatezza, dei contenuti relativi ai programmi degli esami sostenuti rispetto alle conoscenze di base richieste dai programmi degli insegnamenti della magistrale. In caso di valutazione negativa, lo studente si presenterà di fronte alla Commissione Didattica per sostenere un colloquio, successivamente al quale sarà deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.

Cosa puoi fare dopo la laurea

Per le specifiche competenze acquisite i laureati magistrali in **Scienze delle Pubbliche Amministrazioni** potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità, con compiti organizzativi, gestionali e di controllo, nell'ambito di uffici dell'Amministrazione Pubblica statale,

regionale e locale, Aziende Autonome, Università, enti di ricerca, Servizio Sanitario Nazionale, uffici di Pubblica Sicurezza e di Protezione Civile, imprese di produzione di beni o servizi, organizzazioni di servizio ai cittadini, ai consumatori e alle imprese.

Potranno ricoprire il ruolo di:

- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione;
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private;
- Esperti legali in imprese o enti pubblici.

PIANO DI STUDI

Curricula:

- [CURRICULUM DSPU: Diritto dei servizi di pubblica utilità](#)
- [CURRICULUM DPT: Diritto e politiche del territorio](#)

CURRICULUM DSPU: Diritto dei servizi di pubblica utilità

Primo anno

- Sociologia del lavoro e dell'organizzazione (9 cfu)
- Economia Pubblica (9 cfu)
- Governo regionale e locale nello spazio giuridico europeo (9 cfu)
- Metodi statistici per le decisioni (9 cfu)
- Economia applicata (6 cfu)
- Etica pubblica e politiche per l'integrità dell'amministrazione (9 cfu)
- Diritto delle amministrazioni pubbliche nello spazio giuridico europeo (9 cfu)

Secondo anno

- Prova finale (18 cfu)
- Inglese giuridico economico (6 cfu)
- Tirocinio (6 cfu)
- 12 cfu a scelta nel gruppo Attività consigliate per la libera scelta
- 18 cfu a scelta nel gruppo Gruppo Diritto dei servizi di pubblica utilità

CURRICULUM DPT: Diritto e politiche del territorio

Primo anno

- Economia Pubblica (9 cfu)
- Diritto delle amministrazioni pubbliche nello spazio giuridico europeo (9 cfu)
- Etica pubblica e politiche per l'integrità dell'amministrazione (9 cfu)
- Metodi statistici per le decisioni (9 cfu)
- Sociologia del lavoro e dell'organizzazione (9 cfu)
- Governo regionale e locale nello spazio giuridico europeo (9 cfu)
- Economia applicata (6 cfu)

Secondo anno

- Tirocinio (6 cfu)
- Prova finale (18 cfu)
- Inglese giuridico economico (6 cfu)
- 12 cfu a scelta nel gruppo Attività consigliate per la libera scelta
- 18 cfu a scelta nel gruppo Gruppo:Diritto e politiche del territorio

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof.ssa Barbara Pacini – Dipartimento di Scienze Politiche, Via Serafini, 3
Email: barbara.pacini@unipi.it

Referente didattico: Unità Didattica
Via Serafini n. 3 - Pisa
Tel. 050 2212 427-432-895-406
Email: didattica@sp.unipi.it

FORMAZIONE
POST LAUREAM

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Finalità e modalità di ammissione

Dal 2002, ai sensi della Legge n°127/1997, è istituita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa la *Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali*. La Scuola è disciplinata dal Decreto ministeriale 21/12/1999 n° 537 e dal “*Regolamento*” emanato con decreto rettorale n. 01/451 del 9/4/2002.

La Scuola è finalizzata alla formazione professionale dei laureati in Giurisprudenza, che intendano accedere alle attività di magistrato, avvocato e notaio.

Alla Scuola, a numero chiuso, si accede mediante il superamento di un concorso per titoli e prova scritta (cinquanta quesiti a risposta multipla, inerenti alle materie di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e diritto processuale penale). L'iscrizione alla Scuola è subordinata al pagamento di una tassa e di un contributo.

Attività didattico-formative a valenza professionalizzante

Il corpo docente della Scuola è formato da professori universitari, magistrati, avvocati e notai, selezionati dal Consiglio Direttivo, nell'ambito della programmazione didattica annuale, sottoposta alla valutazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. Coniugando l'alta qualità e specializzazione dei docenti di materie giuridiche dell'Università di Pisa con l'elevata competenza ed esperienza dei professionisti e dei magistrati selezionati dal Consiglio Direttivo della Scuola, la solida offerta didattico-formativa a valenza professionalizzante è idonea a sviluppare e a potenziare capacità, metodi e attitudini funzionali all'accesso alle professioni legali.

L'attività didattico-formativa ha durata biennale: il primo anno è destinato alla formazione comune; il secondo anno è articolato in due indirizzi alternativi: quello *giudiziario-forense*, per le professioni di avvocato e di magistrato e quello *notarile*, per la professione di notaio. Gli insegnamenti teorici e pratico-applicativi concernono le materie che costituiscono oggetto dei concorsi per magistrato e per notaio e dell'esame di abilitazione alla professione forense, comprese discipline professionali, quali deontologia forense, tecnica dell'argomentazione e della comunicazione, informatica giuridica e inglese giuridico.

I corsi si articolano in lezioni, esercitazioni scritte e orali, analisi di casi concreti, redazioni di temi, atti e pareri, simulazione di prove d'esame. Le metodologie didattiche mirano a sviluppare negli allievi iscritti la concreta capacità di risolvere specifici problemi giuridici, attraverso anche convenzioni tra l'Università di Pisa (sede amministrativa della Scuola) e gli ordini professionali, le scuole del notariato e gli uffici competenti dell'amministrazione giudiziaria, presso i quali gli allievi specializzandi possono svolgere *stage* e tirocini.

Iter formativo

La frequenza è obbligatoria. Il passaggio dal primo al secondo anno di corso è subordinato al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo, sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie. L'ammissione alla prova finale di specializzazione – al termine del secondo anno di corso – è anch'essa subordinata alla valutazione complessiva dell'esito delle attività didattiche (media dei risultati delle prove di valutazione, esito del tirocinio, rispetto del limite massimo di assenze consentite: 60 ore).

Contributi di incentivazione alla frequenza delle lezioni.

Al fine di incentivare la frequenza delle lezioni del secondo anno di corso, la Scuola istituisce n. 6 contributi dell'importo netto di euro 2.000 ciascuno, di cui potranno beneficiare gli allievi specializzandi iscritti al primo anno della Scuola, che optino a favore dell'indirizzo giudiziario-forense o di quello notarile. I contributi sono assegnati da una Commissione secondo i seguenti criteri di merito: voto di laurea; votazione conseguita in sede di ammissione alla Scuola; media curriculare acquisita a seguito del superamento delle verifiche intermedie del primo anno di frequenza; curriculum scientifico-professionale. L'erogazione del contributo d'incentivazione - incompatibile con lo svolgimento, anche parziale, del tirocinio di cui all'articolo 73 del Decreto Legge n°69/2013, convertito in Legge n°98/2013- è subordinata al rispetto, da parte dell'assegnatario del contributo, del limite complessivo di 60 ore di assenza per ciascun anno di

corso, al superamento del numero minimo di verifiche scritte e orali stabilito dal Consiglio Direttivo per il primo e per il secondo anno, senza riportare votazioni inferiori a 24/30 e alla regolarità della posizione relativamente al pagamento della contribuzione universitaria dovuta.

Diploma di specializzazione.

Il conseguimento, a seguito del superamento di esame finale, del diploma di specializzazione è titolo valutabile ai fini del compimento del periodo di pratica forense e notarile; ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. l) della Legge n°111/2007, il conseguimento del diploma di specializzazione abilita alla partecipazione al concorso per magistrato ordinario.

Sede amministrativa

Unità didattica Dipartimento di Giurisprudenza
Palazzo Ricci, Via del Collegio Ricci, 10
Sig. Gianluca De Lillo – Tel. 050 2212876
Sig. Massimiliano Degli Innocenti - Tel. 050 2212817

Informazioni e servizio di tutorato

E-mail: scuolalegale@mail.jus.unipi.it

Sito web istituzionale:

<http://web.jus.unipi.it/formazione-post-lauream/scuola-di-specializzazione-per-le-professioni-legali/>

Durata dei corsi

Biennale post laurea

Accesso

Numero di posti: programmato annualmente

Ore di lezione: 500 ore di cui almeno 250 di attività pratica, con un massimo di 100 ore di *stage* e tirocini.

Convenzioni, accordi di collaborazione e stage

Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno degli Ordini degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa e La Spezia

Procura della Repubblica di Livorno

Tribunali di Lucca, Massa, La Spezia

FTGM-Fondazione Toscana Gabriele Monasterio

Per le attività di stage presso gli Uffici Giudiziari si rimanda alle linee guida approvate dal Consiglio Direttivo del 18/06/2014.

MASTER

Per i bandi di ammissione e la pre-iscrizione on line di tutti i Master consultare la pagina web:

<http://www.unipi.it/index.php/master>

Nell'a.a. 2018/2019, per l'area disciplinare giuridica sono attivati i seguenti Master:

- **Giurista dell'economia e manager pubblico** (Direttore Prof. Michela Passalacqua) – Master di primo livello.
Obiettivo finale del Master è la formazione del “giurista d’impresa”, figura professionale che svolge attività di assistenza giuridica in tutti i campi del diritto che coinvolgono la vita dell’impresa sia sotto il profilo contrattualistico-societario, fiscale, finanziario che sotto il profilo contrattualistico internazionale. Il settore societario vede il professionista affiancarsi all’imprenditore, divenendone un indispensabile supporto tecnico-giuridico: per questo, oltre ad una solida competenza tecnico-giuridica, è necessaria una notevole sensibilità economica ed una conoscenza dei settori industriali nei quali operano i clienti. Il Master è riservato a laureati in qualsiasi Laurea Triennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Laurea Vecchio Ordinamento.
Sito web ufficiale del Master: <http://mastergemp.jus.unipi.it/>
Per informazioni sull’ordinamento degli studi, l’articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi direttamente presso la sede del Master alla dott.ssa Claudia Salvadori - Dipartimento di Giurisprudenza, tel. 050 2212814 - Email: claudia.salvadori@unipi.it
- **Internet Ecosystem: Governance e diritti** (Direttore Prof. Dianora Poletti) – Master di secondo livello.
Si tratta di un master che propone un approccio interdisciplinare a Internet, per formare operatori in grado di affrontarne in modo critico le problematiche giuridiche, economiche, sociali e tecniche.
Articolato in dieci moduli didattici, il master approfondisce, dapprima, le tematiche connesse alla struttura della rete ed alla sua *governance*, per poi passare alla disamina delle questioni connesse al suo impiego nei rapporti interprivati e tra individui e pubblici poteri. Le attività che si dispiegano sul *web* vengono analizzate nell’ottica di prospettarne un inquadramento giuridico, sociale ed economico che, senza prescindere dalla considerazione delle categorie classiche, ne mostri il carico di novità e le prospettive di sviluppo.
La lettura omnicomprensiva dell’*Internet Ecosystem* si compenetra con l’attenzione ai profili problematici di maggiore attualità, collegati all’*e-governement* ed all’*e-democracy*, alla *privacy* ed all’identità degli utenti della rete, ai rapporti contrattuali ed all’*e-finance*, ai *property rights* ed al *cybercrime*, per concludere con l’esame del processo telematico.
Sito web ufficiale del Master: <http://internetecosystem.it>
Per informazioni sull’ordinamento degli studi, l’articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi al direttore del Master, Prof. Dianora Poletti (dianora.poletti@unipi.it), al Prof. Paolo Passaglia (paolo.passaglia@unipi.it) o all’Unità Didattica di Giurisprudenza (didattica@jus.unipi.it).
- **Gestione dell’Amministrazione Digitale** (Direttore Prof. Alfredo Fioritto) - Master di primo livello.
Il Master intende affrontare gli aspetti che caratterizzano il diritto dell’amministrazione digitale che trova le proprie fonti nel Codice dell’Amministrazione digitale. Si propone, altresì, di illustrare il contesto normativo di riferimento e approfondire i diritti, gli strumenti e gli aspetti giuridici che caratterizzano la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il Master intende trattare in modo completo, integrato e organico tutti gli aspetti che caratterizzano l'amministrazione digitale attraverso lezioni frontali e *case study* finalizzati a illustrare in pratica l'attuazione delle diverse affrontate.

E' un evento formativo in fase di accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense (CNF) per il riconoscimento di crediti per la Formazione Professionale Continua.

Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche: <http://mastergad.jus.unipi.it/>

Gli interessati possono rivolgersi al direttore del Master, Prof. Alfredo Fioritto (alfredo.fioritto@unipi.it) o all'Unità Didattica di Giurisprudenza (didattica@jus.unipi.it).

- **Gestione della crisi d'impresa** (Direttore Prof. Francesco Barachini) - Master di primo livello.

Il master è stato ideato e strutturato con l'obiettivo di offrire una trattazione interdisciplinare e progredita del diritto concorsuale, in una prospettiva tesa a coniugare l'apporto delle scienze aziendalistiche con l'analisi giuridica degli istituti più rilevanti e degli orientamenti giurisprudenziali più recenti. La disciplina concorsuale verrà trattata sulla base di un'articolazione in moduli didattici che tendono ad aggregare l'approfondimento scientifico dei singoli istituti normativi (inerenti a tutti i profili della crisi dell'impresa, compresi quelli di ordine tributario, lavoristico e penalistico e amministrativistico) allo studio delle prassi dei tribunali fallimentari e dell'esperienza di professionisti impegnati quotidianamente nell'ambito della gestione di crisi di impresa (e non di impresa). In considerazione dell'oggetto e degli obiettivi proposti, il master rappresenta un'esperienza unica nel panorama nazionale.

Per informazioni sull'ordinamento degli studi gli interessati possono rivolgersi al direttore del Master, Prof. Francesco Barachini (francesco.barachini@unipi.it) o, presso la sede del Master, alla dott.ssa Claudia Salvadori - Dipartimento di Giurisprudenza - tel. 050 2212814 - Email: claudia.salvadori@unipi.it – Sito web: <http://mastercrisi.jus.unipi.it/> .

DOTTORATI DI RICERCA

Dottorato di ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa:

DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE

Il Corso di Dottorato in Scienze giuridiche è articolato in tre distinti Indirizzi (per gli iscritti fino al 2017/18): Diritto privato - Giustizia costituzionale e diritti fondamentali – Diritto pubblico e dell'economia.

INDIRIZZO: DIRITTO PRIVATO

Presidente *Prof.ssa Emanuela Navarretta*

INDIRIZZO: GIUSTIZIA COSTITUZIONALE E DIRITTI FONDAMENTALI

Presidente *Prof. Roberto Romboli*

INDIRIZZO: DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA

Presidente *Prof.ssa Giovanna Colombini*

Dall'A.A. 2018/2019 il Corso di Dottorato in Scienze giuridiche si articolerà nei seguenti quattro curricula:

1. TEORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI, GIUSTIZIA COSTITUZIONALE, COMPARAZIONE GIURIDICA
(Diritto Costituzionale - Diritto e Religione – Filosofia - Diritto Comparato)
2. AMMINISTRAZIONE, MERCATO E GIUSTIZIA PENALE
(Diritto Penale - Diritto Processuale Penale - Diritto Amministrativo - Diritto Pubblico dell'Economia - Diritto Agrario)
3. DIRITTO PRIVATO, LAVORO, TRADIZIONE GIURIDICA EUROPEA
(Diritto Privato - Diritto Privato Comparato - Fondamenti del Diritto Europeo - Diritto del Lavoro)
4. IMPRESA, DIRITTO INTERNAZIONALE, PROCESSO
(Diritto Commerciale - Diritto Processuale Civile - Diritto Tributario - Diritto Internazionale/UE)

Sede amministrativa

Dipartimento di Giurisprudenza

Sig.ra Piera Cuccuru – tel. 050/2212862

Per le informazioni relative all'accesso ai corsi consultare il portale d'Ateneo

<http://dottorato.unipi.it/>

L'Ufficio per la gestione delle iscrizioni ai dottorati e per tutte le informazioni amministrative è:

Direzione "Didattica e servizi agli studenti"

Settore Laureati - Dottorati di ricerca

Complesso ex Marzotto - Edificio E - II piano

Largo Bruno Pontecorvo 3, 56127 Pisa

fax: +39 0502210620

Informazioni e contatti (Sportello Virtuale): <http://sportellovirtuale.unipi.it>